

ARGO

Notiziario del Comune di San Paolo d'Argon - Anno V - Numero 1 - Marzo 2002

Dalla mostra fotografica: Ricordo di un secolo.



Pasquetta in Argon - Anni '60.

SOMMARIO

- CA' LONGA: SECONDO ATTO2
- ORDINANZA ANTITRAFFICO3
- IL NUOVO PERCORSO COLLINARE3
- BILANCIO DI PREVISIONE 20024-5
- ICI ANNO 20026-7
- TARIFFE RIFIUTI 20028
- LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
NEL 20019
- QUALITA' DELL'ARIA10-11
- ORDINE DEL GIORNO
SUL CENTRO TRATTAMENTO
RIFIUTI DI MONTELLO11
- PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2002/200412

- STATO DI AVANZAMENTO
DEI LAVORI IN CORSO
O IN FASE DI PROGETTAZIONE13
- EDILIZIA SCOLASTICA:
UNA SCELTA PRIORITARIA14-15
- SPAZIO GIOCO 0/3 ANNI16
- ATTORNO AL TAVOLO
ASCOLTANDO BAMBINE
E BAMBINI16-17-18
- TAVOLO ADOLESCENTI18
- CELEBRAZIONI MONS. CORTESI19
- BIBLIOTECA NEWS20-21-22
- CINEMA D'INVERNO - 1ª EDIZ.23
- APPUNTI CRITICI

- DI "RUMORS - IÈ TÒTE US"25
- CORPO MUSICALE COMUNALE
RASSEGNA ARTISTICA 200226
- DAL CONSIGLIO COMUNALE27
- DALLA GIUNTA COMUNALE ...27-28-29
- I.S.E.E. - INDICATORE
DELLA SITUAZIONE
ECONOMICA EQUIVALENTE30-31
- DALLE DETERMINAZIONI32

Autorizzazione: Tribunale di Bergamo
N. 29 del 20.7.1998

Direttore responsabile: Giovanni Pezzotta
E-mail: argo@comune.sanpaolodargon.bg.it

Territorio

CA' LONGA: SECONDO ATTO

Nell'articolo pubblicato su Argo di dicembre 2001 si era riferito della decisione di impugnare al Consiglio di Stato l'ordinanza del TAR del 19 ottobre che aveva respinto la richiesta del Comune di San Paolo d'Argon di sospendere il piano di lottizzazione e le concessioni edilizie rilasciate dal Comune di Albano S. Alessandro relative alla realizzazione del centro commerciale Ca' Longa.

Il TAR in quella sede aveva ritenuto che l'interesse del Comune di San Paolo d'Argon non poteva riguardare la previsione dell'insediamento commerciale, che trova le sue origini nel Piano Regolatore del Comune di Albano approvato nel 1991 e che non fu allora impugnato dal nostro Comune, ma doveva limitarsi a valutare gli effetti del traffico indotto dalla struttura sulla viabilità esterna. In buona sostanza il nostro Comune doveva attendere l'autorizzazione definitiva dell'ANAS ad immettere il traffico sulla rotatoria ed eventualmente impugnare quel provvedimento.

Se le argomentazioni del TAR di Brescia apparivano assurde, ancor più gravi sono le ragioni addotte dal Consiglio di Stato nell'appello del 5 febbraio 2002: "... da un primo esame ... non emergono elementi dai quali desumere l'esistenza di un interesse qualificato del Comune appellante (San Paolo d'Argon, n.d.r.) ad ottenere l'annullamento degli atti impugnati in primo grado".

La motivazione è davvero incomprensibile, in quanto la posizione del Comune di San Paolo d'Argon è qualificata dal fatto che le previsioni del Piano di Lottizzazione incidono pesantemente sull'accessibilità alla rete stradale comunale

principale e sulla sua funzionalità.

Si sottolinea comunque che entrambe le decisioni riguardano la richiesta di sospensiva del Piano di Lottizzazione e delle concessioni edilizie, che non è stata accolta poiché i giudici non hanno ravvisato un *pericolo immediato* per la collettività.

Nessuna "guerra" può, al momento, definirsi conclusa e tanto meno vinta, come invece ha enfaticamente sostenuto il Sindaco di Albano Gianmario Zanga nell'intervista a "L'Eco di Bergamo" del 7 febbraio, dimostrando una conoscenza sommaria delle procedure e uno scarso senso della misura. E a proposito di senso della misura si riporta ciò che è possibile leggere sul sito Internet del Comune di Albano: "*Dopo il TAR, anche il Consiglio di Stato ribadisce la validità degli atti seguiti dal Comune di Albano in merito alla pratica Ca' Longa. C'è solo da chiedersi se l'accanimento sinora dimostrato dal Comune di San Paolo d'Argon consiglierà a quest'ultima Amministrazione di appellarsi pure al Presidente della Repubblica. Intanto i cittadini, di Albano e di San Paolo d'Argon, hanno dovuto indirettamente sostenere ingenti oneri legali per quello che alla fine si è dimostrato essere un semplice capriccio. E adesso, chi risarcirà le spese al Comune di Albano, costretto a resistere in giudizio per sostenere la bontà - riconosciuta - dei propri procedimenti?*".

Termini come "accanimento" e "semplice capriccio" paiono fuori luogo oltre che offensivi; quanto poi alle "ingenti" spese sostenute, sono del tutto giustificate se raffrontate alle conseguenze e ai danni che la struttura provocherà alla viabi-

CHE COS'È UN OUTLET?

È un grande centro commerciale in cui è possibile acquistare capi d'abbigliamento firmati fuori stagione a prezzi scontati. Gli outlet sono normalmente aperti sette giorni su sette dalle ore 11 alle ore 19 (le 21 nei mesi estivi) e per raggiungerli la clientela è disposta anche a spostamenti dell'ordine dei 90-120 minuti di viaggio in auto.

La struttura ipotizzata al Bivio, la seconda in fase di realizzazione in Italia, prevede la realizzazione di 15.000 mq di superficie lorda di pavimento, con 50 negozi, caffè, ristorante, circa 800 posti auto, dotazione peraltro ritenuta insufficiente (almeno per i periodi di maggior flusso dei visitatori).

Secondo lo studio "Verifica dei flussi di traffico", commissionato dal Comune di Albano S. Alessandro, il numero di visitatori previsto è pari a 240.000 all'anno, pari a 4.615 a settimana, che equivalgono a 72 veicoli in ingresso nell'ora di punta del venerdì dalle 18 alle 19, 102 veicoli/ora per il sabato dalle 16 alle 17 e 180 veicoli/ora per la domenica dalle 15 alle 16, e pertanto "il traffico aggiuntivo generato dal nuovo insediamento" sarebbe "percentualmente poco rilevante e quindi non" altererebbe "in maniera sostanziale il livello di servizio delle arterie interessate" e sarebbe "compatibile con la capacità della rotatoria".

Prendendo a riferimento i dati di traffico forniti da società che gestiscono strutture simili in Europa e rapportandoli alle superfici di vendita previste alla Ca' Longa si ricavano invece ben altri valori: 342 veicoli/ora in ingresso al venerdì, 486 veicoli/ora al sabato e 858 veicoli/ora alla domenica; questi valori, aggiungendo le analoghe quote di traffico in uscita, genererebbero sul ramo della rotatoria un incremento del traffico esistente rispettivamente del 18%, 20% e 38% per i tre giorni considerati (per le ore di riferimento).

È da sottolineare che queste analisi sono state effettuate con riferimento a flussi medi annui e pertanto in periodi di punta si potranno determinare criticità ancora maggiori.

Sulla base degli studi di traffico commissionati dal nostro Comune non è possibile aggiungere alla rotatoria ulteriori flussi, generati dal previsto insediamento commerciale, in aggiunta a quelli esistenti; con un incremento del traffico gravitante sulla rotatoria si avrebbero fenomeni di gestione ancora maggiori di quelli peraltro critici anche nella situazione esistente.

lità e alla vivibilità della comunità di San Paolo d'Argon. Infine, al momento ancora nessun riconoscimento di "bontà" o "validità" hanno ricevuto gli atti del Comune di Albano da parte del TAR o del Consiglio di Stato. Il ricorso al TAR, infatti, deve ancora procedere nel merito delle contestazioni e a tal proposito il prossimo 12 aprile si terrà la discussione.

In quella sede dovrà essere però superata la questione preliminare sollevata dal TAR stesso relativa al fatto che il Comune di San Paolo d'Argon sia *qualificato* ad impugnare gli atti in argomento.

Ci si augura che l'esistenza di una imponente struttura edilizia ormai in fase di avanzata realizzazione non rappresenti un forte condizionamento per il giudizio di merito che il TAR

è tenuto a emettere.

Siamo certi di avere intrapreso tutte le azioni possibili per scongiurare il pericolo che la realizzazione della struttura dell'Outlet rappresenta: interventi presso l'ANAS e la Provincia, tentativi di indurre ripensamenti da parte del Comune di Albano ed infine azioni legali, dopo che gli sforzi precedenti si erano rivelati infruttuosi.

Ci auguriamo ancora che il giudizio di merito del TAR salvaguardi gli interessi dei cittadini di San Paolo d'Argon; se questo non avverrà si avrà comunque la coscienza, come amministratori, di aver fatto ciò che il dovere (non il capriccio) ci imponeva.

Angelo Pecis

ORDINANZA ANTITRAFFICO

Da tempo, a seguito di situazioni di traffico assai poco scorrevole sulla SS42 che provocavano code da Trescore Balneario fino ad Albano S. Alessandro, si è riscontrato nelle vie interne del paese un aumento di traffico improprio, causato da automobilisti che cercavano di aggirare il blocco sulla Statale. Tale comportamento ha però provocato un afflusso di autovetture non sostenibile all'interno di un centro abitato con le caratteristiche del nostro.

Per questo motivo lo scorso 21 gennaio è entrata in vigore un'ordinanza che limita il traffico in alcune vie del paese. Le strade interessate sono Via Cucchi, Via Caravaggio e Via dei Benedettini (dall'incrocio con Via Colleoni); per tutte il divieto riguarda la sola direzione per Bergamo, è applicato nelle due ore tra le 7 e le 9 e riguarda solo i non residenti in San Paolo d'Argon.

Le considerazioni che hanno fatto scattare il divieto rientrano soprattutto nella sfera della salvaguardia della sicurezza del traffico ciclo-pedonale proprio di queste vie interne: in particolare il traffico improprio che si è riversato in queste vie costituiva un potenziale pericolo per bambini e ragazzi che in quella fascia oraria si recano, a piedi o in bicicletta, verso le scuole.

Il provvedimento non vuole certamente discriminare i cittadini che vivono lungo la Via Nazionale, liberando il centro dalle

auto a scapito della SS42: i problemi della SS42 sono di ben più ampia portata e purtroppo potranno risolversi solo con la realizzazione della variante prevista.

L'ordinanza è stata applicata, dopo la tolleranza esercitata nei giorni seguenti l'esposizione della segnaletica, elevando alcune contravvenzioni, ma si è ben presto capito che l'unico modo per imporla seriamente consisteva nel presidiare le vie in questione, impedendo l'accesso ai non autorizzati. Questo metodo però, benché efficace, comporta un notevole impiego di risorse del personale di vigilanza.

Nel medio periodo è comunque nei piani dell'Amministrazione Comunale l'attuazione di un intervento organico di moderazione del traffico esteso alle principali vie interne che garantisca la sicurezza dei frequentatori abituali del centro abitato consentendo conseguentemente di eliminare le limitazioni al transito attualmente in vigore.

Le misure di moderazione del traffico risultano talvolta poco gradite agli automobilisti, ma la loro imposizione (e la loro accettazione) sono tappe fondamentali sul percorso di una più matura concezione della guida e della circolazione dalla quale nel nostro Paese si è, purtroppo, ancora lontani.

Giovanni Pezzotta



IL NUOVO PERCORSO COLLINARE

Dall'inizio dell'anno è aperto il sentiero che, a partire dai Casocc, porta in prossimità della cascina Cerbello di Cenate tagliando la collina a mezza costa. L'intervento effettuato consiste nella sistemazione con ghiaia del fondo del sentiero, nella creazione di canali per le acque di scolo e nell'allestimento, lungo il percorso, di attrezzature ginniche e spazi per la sosta.

Il sentiero, vista la sua conformazione, risulta gradito sia a chi vuole fare una tranquilla passeggiata sia a chi preferisce un'attività fisica più intensa, a piedi o in mountain-bike.

Uno degli aspetti più piacevoli, per il cittadino, di questa realizzazione è che il costo (circa un centinaio di milioni di vecchie lire) è stato coperto al 70% da un finanziamento regionale a fondo perduto.

Per chi ancora non conoscesse il sentiero questo periodo di primule, violette e croci è l'ideale per scoprire quanto è bella questa zona della collina e quanto silenzio e quanta pace ci può regalare.

BILANCIO DI PREVISIONE 2002

Il Consiglio Comunale del 27.02.2002 ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2002, prendendo come punto di riferimento per la sua predisposizione le Linee programmatiche 2001-2006 dell'attuale Amministrazione Comunale:

- promozione della partecipazione alla vita amministrativa del Comune;
- miglioramento dei servizi pubblici e un'equa politica delle tariffe;
- attenzione verso le famiglie in difficoltà e il riconoscimento della centralità della persona;
- importanza della scuola e della formazione per costruire un futuro migliore;
- incentivo all'animazione culturale e la promozione della pratica sportiva;
- tutela della natura e del territorio;
- sviluppo urbanistico e opere pubbliche compatibili con la qualità della vita.

Il problema, come ogni anno, è stato trovare adeguate risorse finanziarie che permettessero di concretizzare i nostri programmi e le nostre intenzioni. Sottolineiamo, ancora una volta, che le grandi parole lette sui giornali o sentite alla televisione, quali "federalismo", "devolution", "riduzione delle imposte", che i partiti politici, di governo e di opposizione, di centro-destra o di centro-sinistra, alla fine si riducono sempre e solo a drastici tagli nei trasferimenti ai Comuni, che si trovano ogni anno di fronte a un dilemma che si fa sempre più pesante e insostenibile: ridurre i servizi e rinunciare agli investimenti o incrementare le imposte e i tributi locali.

Il nostro Bilancio di Previsione 2002 è un po' l'uno e un po' l'altro: abbiamo contenuto qualche servizio e abbiamo chiesto qualche piccolo sacrificio in più ai cittadini di San Paolo d'Argon.

In particolare:

- **tassa rifiuti:** per le residenze siamo riusciti a mantenere le stesse tariffe del 2001, pur incrementando il servizio di raccolta porta a porta; per le aziende, uffici, enti ed associazioni invece, abbiamo rideterminato le tariffe, diversificandole in funzione di dieci categorie;
- **ICI:** per residenze abbiamo confermato le aliquote e le detrazioni del 2001, che, non dimentichiamocelo, sono più basse rispetto a tanti Comuni; per le aziende e alcune tipologie di edifici non residenziali, invece, abbiamo deliberato un aumento, prevedendo l'aliquota massima del 7 per mille (precisiamo che pur applicando l'aliquota massima

le aziende pagano ancora meno di quanto pagato nel 1998, in quanto, come previsto dalla normativa, il calcolo viene effettuato ora su una base imponibile minore); per le aree fabbricabili, pur mantenendo la stessa aliquota, abbiamo rideterminato i valori di mercato tenendo conto delle effettive potenzialità edificatorie; nel 2002, inoltre, proseguiranno i controlli ICI, iniziati negli anni precedenti, al fine di verificare le congruità dei dati e dei relativi versamenti, per garantire equità e certezza a tutti i cittadini, ai quali rivolgiamo il nostro grazie per la fattiva collaborazione evidenziata nel corso dei controlli finora effettuati;

- **addizionale IRPEF:** aumento dell'addizionale dallo 0,1% allo 0,3%. Questo è stato ritenuto un sacrificio necessario richiesto ai cittadini di San Paolo d'Argon, per continuare e mantenere i servizi erogati e per attuare gli investimenti previsti. Non vogliamo giustificarci dicendo che la maggior parte dei Comuni italiani, indipendentemente dal colore politico, l'ha applicata o aumentata (ricordiamo che tale addizionale può arrivare allo 0,5%, con incremento annuale massimo dello 0,20%), vogliamo semplicemente precisare, come già evidenziato, che tutti i Comuni, piccoli o grandi, sono nella stessa situazione in quanto lo Stato taglia i trasferimenti per ridurre il debito pubblico.

E non dimentichiamo che anche le Regioni hanno applicato addizionali ben più pesanti di quelle comunali (la nostra Regione Lombardia ha deliberato, per l'anno 2002, un'addizionale che varia da un minimo dell'1,2% fino all'1,4% in base agli scaglioni di reddito).

- **opere pubbliche:** nel corso dell'anno saranno portate a compimento alcune opere previste nei bilanci precedenti e riconfermate negli anni successivi. Inoltre, nel corso dell'anno muoveremo i primi passi per la realizzazione del "Centro Civico" negli immobili dell'ex asilo e dell'ex filatoio.

Ulteriori e maggiori dettagli relativi al Bilancio di Previsione sono contenuti nei prospetti allegati. Ci auguriamo che i cittadini di San Paolo d'Argon, anche se con qualche comprensibile mugugno, sappiano apprezzare gli sforzi e la volontà di questa Amministrazione per continuare a garantire qualità, quantità, efficacia ed economicità nei servizi.

Luigi Allieri
Assessore al Bilancio

ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE Euro **1.606.955**

provenienti dai seguenti principali settori:

- ICI	Euro	1.007.090
- Accertamenti ICI	Euro	103.291
- addizionale IRPEF.....	Euro	44.931
- occupazione suolo pubblico (TOSAP).....	Euro	10.070
- accertamenti TOSAP.....	Euro	10.329
- tassa Rifiuti (TARSU).....	Euro	263.393
- addizionale Ex ECA.....	Euro	26.339
- diritti pubbliche affissioni	Euro	19.108

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DA ALTRI ENTI PUBBLICI Euro **659.489**

provenienti dai seguenti principali settori:

- contributi statale per il finanziamento del bilancio	Euro	588.760
- contributo statale per finalità diverse	Euro	4.648

- contributo regionale per libri di testo	Euro	6.197
- contributo regionale per archivio storico	Euro	2.582
- contributo regionale per assistenza domiciliare	Euro	24.789
- contributo ASL per custodia minori	Euro	21.691
- trasferimento Comunità Montana per L. 285/97	Euro	5.164
- trasferimento Comunità Montana per L. 40/98	Euro	5.164

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Euro **308.118**

provenienti dai seguenti principali settori:

- diritti di segreteria	Euro	11.878
- diritti di segreteria (D.L. 233/92)	Euro	12.911
- sanzioni per violazione codice della strada vincolate (per miglioramento della viabilità)	Euro	4.648
- illuminazione votiva cimiteriale	Euro	10.845
- concessioni cimiteriali	Euro	32.020
- servizio trasporto scolastico	Euro	16.526
- assistenza domiciliare	Euro	16.526
- mensa scolastica	Euro	13.944
- quota tariffa servizio fognatura	Euro	37.184
- quota depurazione (da impianti produttivi)	Euro	10.329
- fitti reali diversi	Euro	7.230
- per utilizzo locali	Euro	5.164
- interessi attivi su depositi bancari	Euro	9.296
- contributo Tesoreria per finalità socio-culturali	Euro	9.296
- erogazioni liberali da privati/aziende per finalità sociali	Euro	25.822

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI Euro **1.172.357**

provenienti dai seguenti principali settori:

- fondo nazionale ordinario per investimenti	Euro	20.658
- interessi su conto oneri di urbanizzazione	Euro	7.746
- proventi da concessioni edilizie	Euro	374.431

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI Euro **1.315.570**

TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI Euro **377.168**

sono partite di giro

TOTALE ENTRATE Euro 5.439.659

SPESE

TITOLO I - SPESE CORRENTI Euro **2.488.315**

sono le spese sostenute per fare funzionare la "macchina" comunale, comprese le spese per il personale, così suddivise per funzioni:

- funzioni generali di amministrazione	Euro	1.023.695
- funzioni di polizia locale	Euro	88.314
- funzioni di istruzione pubblica	Euro	414.921
- funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	Euro	64.557
- funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Euro	43.124
- funzioni nel campo della viabilità e trasporti	Euro	290.765
- funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	Euro	313.489
- funzioni nel settore sociale	Euro	249.448

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE Euro **2.371.725**

sono le spese per il finanziamento delle opere pubbliche.

TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI Euro **202.451**

sono le quote capitale relative ai mutui già contratti negli anni precedenti.

TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI Euro **377.168**

sono partite di giro

TOTALE SPESE Euro 5.439.659

ICI ANNO 2002

- Aliquota ordinaria 6,25 per mille
- Aliquota per fabbricati appartenenti alle seguenti categorie: gruppo D, C1, C2, C3, A10 7 per mille
- Aliquota abitazione principale* 5 per mille

* *Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente, in conformità alle risultanze anagrafiche.*

Sono equiparate all'abitazione principale:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari;
- gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER;
- le unità immobiliari concesse in uso gratuito o in comodato ai parenti in linea retta o collaterale fino al II grado che la occupano quale abitazione principale;
- l'abitazione posseduta dall'anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.

Le **pertinenze** destinate ed effettivamente utilizzate in modo durevole a servizio delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale anche se distintamente iscritte in catasto (sono ricomprese tra le pertinenze le cantine e i box) sono parti integranti dell'abitazione principale e usufruiscono dell'aliquota ridotta prevista per la stessa. La detrazione prevista si applica sull'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione principale e per le pertinenze.

- Aliquota alloggi locati, con contratto registrato, a soggetti che la utilizzano come abitazione principale 5 per mille
- Aliquota alloggi locati ai sensi dell'art. 2, 3° c. della L. 431/98 4 per mille
- Aliquota alloggi non locati da almeno due anni 7 per mille

Detrazione per abitazione principale **Euro 103,29**

Detrazione abitazione principale a condizione che i componenti del nucleo familiare non possiedano altre unità immobiliari adibite ad abitazione su tutto il territorio nazionale **Euro 129,11**

Detrazione abitazione principale di soggetti in situazioni di disagio economico e sociale in possesso dei seguenti requisiti:

- reddito Irpef complessivo lordo conseguito nell'anno 1998 dal nucleo familiare inferiore a:

Euro 8.779,77 per nucleo familiare con un solo componente

Euro 11.878,51 per nucleo familiare con due componenti

Euro 12.911,42 per nucleo familiare con tre componenti

Euro 13.944,33 per nucleo con quattro o più componenti

- i componenti del nucleo familiare non devono possedere altre unità immobiliari adibite ad abitazione su tutto il territorio nazionale (sono comunque escluse dall'applicazione di questa detrazione le abitazioni con rendita catastale superiore a Euro 568,10 e quelle appartenenti alle categorie A1, A7, A8, A9). **Euro 180,76**

Terreni edificabili

Al fine di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso con i propri contribuenti, sono stati determinati i valori venali in comune commercio per le aree fabbricabili, come di seguito indicato.

Tabella "A"
Valori Venali medi delle aree edificabili

Destinazione	Zone urbanistiche soggette a P.A.	
	Euro/mq	Euro/mq
B1	Euro 92,96	
B2a	Euro 74,89	
B2b	Euro 92,96	
B2c	Euro 92,96	
C1	Euro 92,96	
C2a/3		Euro 46,48
C2a/4		Euro 54,23
C2a/5		Euro 72,30
C2b/1		Euro 41,32
C2b/2		Euro 54,23
C2b/3		Euro 69,72
C2b/4		Euro 69,72
C2b/5		Euro 44,42
C2b/7		Euro 44,42
C2b/8		Euro 36,15
C2b/9		Euro 61,97
C2c/1		Euro 80,05
C2c/2		Euro 80,05
D2	Euro 51,65	
D2bis	Euro 82,63	
D4/1		Euro 33,57
D4/4-5		Euro 43,90
D5	Euro 82,63	
D6/1		Euro 72,30
D6/2		Euro 46,48

* formula da applicare: $\frac{\text{Euro } 92,96 \text{ al mc} \times \text{potenzialità edificatoria espressa in mc edificabili sul lotto}}{\text{mq lotto (al netto degli standard urbanistici e strade)}} = \text{Euro/mq}$

** formula da applicare: $\frac{\text{Euro } 51,65 \text{ al mq} \times \text{potenzialità edificatoria espressa in mq di SLP sul lotto}}{\text{mq lotto (al netto degli standard urbanistici e strade)}} = \text{Euro/mq}$

*** formula da applicare: $\frac{\text{Euro } 82,63 \text{ al mq} \times \text{potenzialità edificatoria espressa in mq di SLP sul lotto}}{\text{mq lotto (al netto degli standard urbanistici e strade)}} = \text{Euro/mq}$

*** N.B. Per zone urbanistiche soggette a Piano Attuativo NON APPROVATO si intendono tutte quelle zone contornate da specifico segno grafico secondo le indicazioni di P.R.G.

Non sono sottoposti a rettifica i valori delle aree fabbricabili quando la base imponibile assunta non risulti inferiore a quella determinata secondo i valori fissati.

La tabella dei valori venali medi delle aree edificabili sarà oggetto di rivalutazione periodica.

- Si ricorda che il pagamento va effettuato tramite c/c postale n. 14084255 intestato al "Comune di San Paolo d'Argon - Servizio Tesoreria ICI" oppure direttamente presso la Tesoreria Comunale - Credito Bergamasco - Filiale di San Paolo d'Argon, senza addebito di spese.
- Chiedere informazioni al Comune per la documentazione da presentare.

TARIFFE RIFIUTI 2002

- RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE

I rifiuti non recuperabili e destinati alla discarica, prodotti sia dalle famiglie che dagli insediamenti produttivi, saranno pagati mediante l'acquisto di "sacchi verdi" il cui costo è stato determinato tenendo conto dei relativi costi di raccolta e di smaltimento.

costo sacco da lt. 110	Euro 1,42
costo sacco da lt. 30	Euro 0,36

Si ricorda che:

- È obbligatorio conferire i rifiuti indifferenziati nei sacchi verdi forniti dal Comune. È fatto divieto di scaricare rifiuti in luoghi non autorizzati.
- Ogni utente deve provvedere all'acquisto dei sacchi presso gli uffici comunali, nei giorni e orari stabiliti, in un quantitativo sufficiente per le necessità dell'anno, evitando scorte per l'anno successivo.
- L'utente che non provvede all'acquisto dei sacchi o che li acquista in misura palesemente insufficiente è passibile di una sanzione amministrativa da Euro 51,65 a Euro 516,46, oltre alle spese sostenute dal Comune per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti.
- In ogni caso verrà addebitata all'utente la tariffa corrispondente a numero 4 sacchi grandi/pro capite/annuale.

- RIFIUTO RICICLABILE

I costi della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti riciclabili, dello spazzamento delle strade, della piattaforma ecologica, saranno invece pagati in proporzione al numero dei componenti il nucleo familiare; per quanto riguarda le aziende produttive, commerciali e gli uffici, tale tassa sarà pagata in proporzione alle superfici.

Tariffa a persona:	Euro 14,72
---------------------------------	------------

- Per chi trasforma in proprio i rifiuti organici in fertilizzanti verrà applicata una riduzione del 30%

Tariffa al mq.:

Cat. 1 Uffici, studi professionali, istituti di credito/finanziari/assicurativi, agenzie immobiliari	Euro 1,16 al mq.
Cat. 2 Laboratorio e depositi artigianali e industriali, officine	Euro 1,16 al mq.
Cat. 3 Esercizi pubblici: bar, ristoranti, alberghi, sale da ballo	Euro 1,81 al mq.
Cat. 4 Commercio al minuto generi alimentari e supermercati	Euro 1,81 al mq.
Cat. 5 Commercio al minuto generi non alimentari	Euro 1,16 al mq.
Cat. 6 Commercio all'ingrosso	Euro 1,03 al mq.
Cat. 7 Aziende per lavorazione e commercio ortaggi/frutta/fiori/piante	Euro 1,55 al mq.
Cat. 8 Aree scoperte adibite ai distributori di carburante	Euro 0,93 al mq.
Cat. 9 Autotrasporti, autonoleggio, autoservizi	Euro 0,93 al mq.
Cat. 10 Centri sportivi e ricreativi, palestre e simili, oratori, cinema, teatri, convitti, case di governo, associazioni e istituzioni di assistenza, di volontariato artistiche, politiche, sindacali	Euro 0,36 al mq.

- RIFIUTI PARTICOLARI

- Tariffa smaltimento frigoriferi	Euro 25,82
- Tariffa smaltimento televisori, computer, apparecchi elettronici (a peso)	Euro 0,88 al Kg.
- Tariffa smaltimento ingombranti (a peso)	Euro 0,15 al Kg.
- Tariffa smaltimento verde (a peso)	Euro 0,03 al Kg.
- Tariffa smaltimento inerti (a peso)	Euro 0,03 al Kg.

Pertanto la cartella esattoriale di una famiglia sarà costituita dalla somma delle seguenti voci:

- N° sacchi acquistati x Euro 1,42 (se grandi)
- N° componenti famiglia x Euro 14,72.
- N° Kg. rifiuti particolari x tariffa a peso.

Al totale va aggiunta la quota del 10% dovuta come Addizionale ex-Eca e del 5% dovuta come contributo all'Amministrazione provinciale.

Ecologia e Ambiente

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL 2001

Nel 2001 il sistema di raccolta dei rifiuti nel nostro Comune ha proposto alcune significative novità: la nuova piattaforma ecologica, il conferimento di alcune frazioni di rifiuto (ingombranti, inerti e verde) con pesata diretta, la raccolta della plastica esclusivamente presso la piattaforma, l'ampliamento della raccolta differenziata a diverse tipologie in più rispetto al passato. Alcuni esempi importanti sono il legno (44270 Kg), il polistirolo espanso (870 Kg), gli oli minerali e non (360 Kg), i tubi fluorescenti, le cassette di plastica, le apparecchiature elettroniche, gli accumulatori al piombo.

L'analisi oggettiva dei dati in questo anno sperimentale ci dice che per San Paolo d'Argon la percentuale di rifiuti riciclabili è sostanzialmente confermata con una lieve flessione (intorno all'1%) rispetto al 2000. Non si può negare che le aspettative erano più alte in virtù di una struttura che comunque è fra le più attrezzate della provincia ed ha un'accessibilità settimanale ampia e funzionale. Tuttavia qualche considerazione ragionata va fatta, non per attenuare la mancata crescita dei numeri della raccolta differenziata (comunque estremamente positivi in assoluto a livello nazionale) ma solamente per comprendere alcuni problemi impliciti all'attivazione di una struttura consorziata e che sono peraltro in via di superamento. Innanzitutto per molte frazioni riciclabili che non sono sottoposte alle pesate dirette, l'attribuzione delle percentuali ai due comuni avviene con un criterio proporzionale al numero di abitanti; questo criterio, corretto sul piano formale, risente tuttavia della diversità dei sistemi di raccolta domiciliare nei due comuni: Cenate Sotto fino a ottobre 2001 non aveva ancora la raccolta differenziata dei rifiuti organici e utilizzava il sacco nero in cui era possibile conferire qualsiasi rifiuto. Questo sistema, come ben sappiamo, non incentiva la separazione dei rifiuti e probabilmente le quantità di riciclabili conferite in piattaforma risentono di questo fattore. Da novembre Cenate Sotto ha iniziato la raccolta differenziata dell'organico e sta predisponendo gli strumenti indicati dalla legge Ronchi per stimolare i cittadini a frazionare i rifiuti e a rendere il sistema più omogeneo possibile a quel-

lo di San Paolo d'Argon.

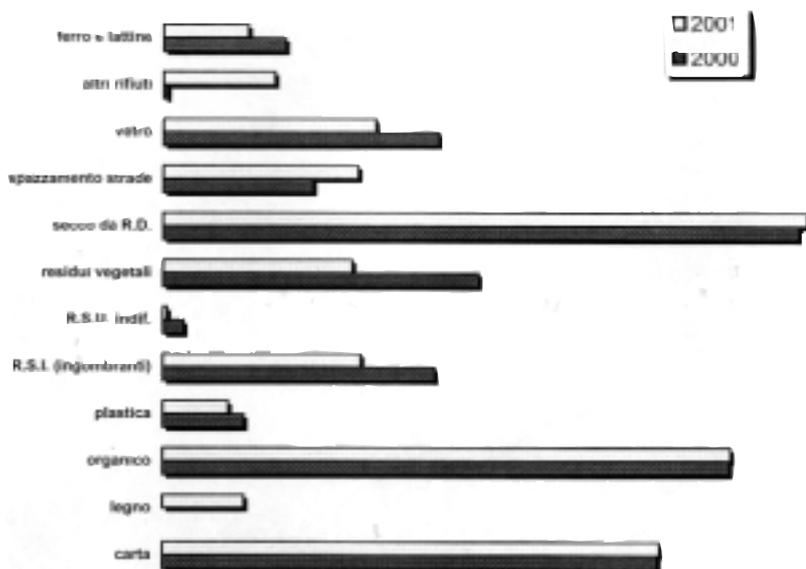
Un altro elemento critico va probabilmente ricercato nella necessità di un periodo di assestamento organizzativo, anche nell'utilizzo della piattaforma ecologica da parte dei nostri concittadini. Appaiono ancora poco apprezzabili i conferimenti degli oli, di cui è bene non sottovalutare l'enorme danno ambientale che provocano se smaltiti negli scarichi domestici, nelle fognature e quindi nei corsi d'acqua. Poco soddisfacenti sono anche i conferimenti dei metalli e del vetro (- 23%). La riduzione delle quantità di vetro non sembra trovare una spiegazione ragionevole nella soppressione del servizio di raccolta domiciliare, considerando la presenza di campane sul territorio comunale e l'ampia apertura quotidiana della piattaforma.

Infine vi è il dato delle plastiche (- 19% rispetto al 2000) che può trovare qualche spiegazione nella soppressione sperimentale e temporanea della raccolta domiciliare nel 2001. Anche questo tuttavia è un dato che dovrebbe notevolmente aumentare nel 2002, perché questa raccolta differenziata riguarda ormai tutte le plastiche d'imballaggio e non solo i contenitori per liquidi e perché dal 1° gennaio 2002 è stata ripristinata la raccolta domiciliare ogni quindici giorni.

Un dato certamente positivo, che conferma il raggiungimento di un obiettivo è la riduzione dei rifiuti ingombranti non riciclabili (-28%) che può essere attribuito al pagamento proporzionale alle quantità conferite e quindi ad una maggiore separazione delle parti riciclabili come ad esempio quelle in legno.

Il 2002 non è più un anno sperimentale, poiché alla luce dell'esperienza fin qui svolta, sono stati messi a punto alcuni aspetti organizzativi iniziali e perché le amministrazioni di San Paolo d'Argon e di Cenate Sotto, attraverso il monitoraggio continuo dei flussi e le iniziative comuni di sensibilizzazione, intendono valorizzare l'impegno dei cittadini a dare un contributo ambientale più alto e rendere più equi e meno onerosi i costi del sistema.

Francesco Pellegrini
Assessore all'Ambiente



tipo di rifiuto	2000	2001
accumulatori al piombo	0	3.100
apparecchiature elettroniche	1.300	1.300
carta	269.300	270.510
cassette di plastica	0	610
farmaci scaduti	300	350
ferro	53.160	46.174
frigoriferi dismessi	7	56
lattina	13.220	0
legno	0	44.270
oli e grassi	0	0
oli esausti da motore	0	360
organico	306.550	309.400
pile esaurite	316	238
plastica	44.230	35.640
polistirolo	0	870
R.S.I. (ingombranti)	148.570	107.750
R.S.I. indif.	11.220	2.240
residui vegetali	171.800	103.000
rifiuti inerti	0	9.350
secco da R.D.	346.110	350.300
spazzamento strade	81.330	106.210
tubi fluorescenti	0	150
vetro	150.530	115.840
zinc	0	0
Totale smaltimenti	1.600.222	1.567.727

Raccolta differenziata 63% 62%

QUALITA' DELL'ARIA: problemi, valutazioni, strategie dai comuni dell'area a criticità ambientale

Il 21 gennaio 2002 i 26 comuni bergamaschi inseriti nell'area a criticità ambientale (DGR n.7/6501 del 19/10/01), fra cui il comune di San Paolo d'Argon, sono stati convocati dall'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bergamo, Arch. Salvi, per valutare la situazione della qualità dell'aria con particolare riferimento alle polveri sottili (PM10). L'incontro è stato promosso, forse un po' tardivamente, in una fase piuttosto critica per tutta la Regione Lombardia, alla luce dei dati rilevati dalle centraline fisse situate sul territorio e riconosciute come riferimenti ufficiali per l'adozione di eventuali provvedimenti.

In questa sede abbiamo preso atto dei dati quantitativi medi di PM10 rilevati che, da novembre a gennaio nella nostra provincia, hanno superato la soglia di attenzione per 44 giorni e quella d'allarme per 15 giorni.

L'intervento dell'ASL di Bergamo tramite il Dr. Rocchi ha evidenziato anche un concomitante aumento di patologie respiratorie non riferibili a epidemie influenzali che, peraltro, nello stesso periodo non erano apprezzabili.

Di certo le condizioni atmosferiche di alta pressione e l'assenza di precipitazioni e di venti non fa altro che aggravare gli effetti già pesanti del traffico nella nostra provincia; per questa ragione i provvedimenti di emergenza adottati nel centro urbano di Bergamo non potevano che essere di limitazione della circolazione. Ma l'interrogativo emerso con forza nell'incontro fra i comuni è: ciò è sufficiente e quanto possono durare le emergenze considerando che periodi come questo sono ormai sempre più frequenti?

Inoltre quale validità possono avere provvedimenti di limitazione della circolazione solo nella città di Bergamo oppure nei comuni dell'area critica se questi possono riguardare solo le strade comunali dei centri urbani?

La situazione del nostro comune in questo senso è emblematica: il traffico intenso è provocato esclusivamente dalle strade statale 42 e provinciale 91 per Sarnico; quali provvedimenti sono nei poteri del Sindaco su queste strade? Ovviamente nessuno e comunque anche se vi fossero, sarebbero provvedimenti impraticabili in assenza di un coordinamento provinciale che abbia il quadro complessivo della viabilità locale e i suoi raccordi extraprovinciali. I comuni hanno chiesto e ottenuto di costituire gruppi territoriali coordinati dall'ente provinciale per formulare proposte omogenee sulla limitazione del traffico sulle strade provinciali e statali. Inoltre il nostro comune insieme ad altri ha chiesto un forte impegno da parte della stessa Provincia a definire e realizzare un progetto per allargare a breve termine i mezzi pubblici di città a tutti i comuni dell'area a criticità ambien-

tale.

Il 15 febbraio abbiamo partecipato alla prima riunione del gruppo di comuni della nostra zona che fanno capo al Comune di Seriate. Qui si sono riformulate alcune proposte da portare poi in sede di tavolo tecnico provinciale:

- Circolazione a targhe alterne se il 50% delle centraline della rete di monitoraggio dell'area critica della Provincia di Bergamo per 6 giorni consecutivi rilevano il raggiungimento dei livelli di allarme; il provvedimento cessa dopo tre giorni dal rientro sotto la soglia di attenzione.

- Nessuna regolamentazione del traffico all'interno dei centri urbani comunali se la Provincia e la Prefettura nel contempo non adottano provvedimenti sulle strade provinciali e statali.

- Avviare concretamente le politiche per la riduzione del traffico attraverso il potenziamento del trasporto pubblico (percorsi ciclo-pedonali, aree pedonali, autobus di città più capillari e allargati ad un'area più vasta, mezzi pubblici alternativi, riduzione del costo dei biglietti).

La necessità di ridurre in assoluto il traffico e i suoi effetti tossici resta la priorità delle priorità; la politica dei comuni e degli enti istituzionali superiori non può più inseguire le emergenze ormai sistematiche, ma deve tendere alla prevenzione. Il nostro comune ha perciò rilanciato anche in sede territoriale e provinciale la proposta di sensibilizzare i cittadini



all'uso di mezzi alternativi, a ripensare il sistema di trasporto pubblico locale anche con la realizzazione di metropolitane leggere, a seguire e limitare con attenzione le fonti industriali di polveri sottili e l'uso di oli combustili che possono generarle.

Del resto i dati epidemiologici delle grandi città italiane e straniere, così come quelli pubblicati nel rapporto 2001 dall'ASL di Bergamo e anche di recente dallo stesso "L'Eco di Bergamo" sono significativi. Nel convegno "Inquinamento atmosferico da polveri sottili" svoltosi il 27 febbraio 2002 a Milano, è stato evidenziato da tutti i ricercatori italiani e stranieri presenti, l'incidenza massima del traffico nella produzione di polveri sottili PM10 e in particolar modo delle PM 2,5 che sono le più pericolose per la salute umana. Fra tutti gli inquinanti regolati dalle direttive europee sulla qualità dell'aria, le polveri sottili sono probabilmente i più complessi perché possono essere la somma di diversi inquinanti di forma, diametro e origine diversi; inoltre la loro composizione può variare notevolmente nel tempo e nello

spazio. Una cosa è certa: i composti che le costituiscono derivano prevalentemente dalle emissioni degli autoveicoli come dimostrano gli esperimenti svolti mettendo a confronto l'aria di una galleria a intenso traffico di una città non industrializzata con l'aria di una galleria con traffico limitato di una città industrializzata.

I test svolti dagli anni '80 ad oggi hanno accertato che le polveri totali sono mutagenetiche, cioè inducono modificazioni nelle strutture funzionali delle cellule e che vi è una stretta relazione fra mutagenicità e cancerogenesi.

In ogni modo, il nostro comune s'impegnerà, anche per il futuro, nell'informazione e nella sensibilizzazione dei cittadini e nella discussione preventiva in Consiglio Comunale dei provvedimenti che saranno proposti e concertati a livello intercomunale e provinciale.

Francesco Pellegrini
Assessore all'Ambiente

ORDINE DEL GIORNO SUL CENTRO TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DI MONTELLO

IL CONSIGLIO COMUNALE

* premesso che nel mese di dicembre 2002 è in scadenza l'autorizzazione regionale (delib. N. VI/33002 del 05/12/1997) all'Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti presso il centro di conferimento di Montello;

* considerato che nel dicembre 1997 tale autorizzazione, insieme alle altre che riguardavano le discariche di Cavernago e Costa di Mezzate, fu concessa sulla scorta di una serie di emergenze che interessarono sia la Provincia di Bergamo che la Regione Lombardia e pertanto assumeva il carattere della provvisorietà e della straordinarietà;

* ritenuto comunque che il centro di conferimento e di trattamento rifiuti di Montello sia avulso da una qualsiasi programmazione territoriale e da una qualsiasi pianificazione che tenga nel giusto conto le compatibilità ambientali e la razionalizzazione dello smaltimento rifiuti nella nostra provincia;

* considerato che la struttura opera in vicinanza di aree a notevole sviluppo urbano e nello stesso tempo in un ambito in cui esistono numerosi insediamenti industriali e assi stradali a traffico intenso;

* considerato che negli ultimi anni la fase dell'emergenza nella provincia di Bergamo è stata superata e che nello stesso tempo le condizioni di pressione ambientale che interessano il nostro ambito territoriale si sono ulteriormente aggravate;

* constatato che il centro rifiuti in questi anni e in particolar modo negli ultimi mesi ha procurato notevoli disagi agli abitanti delle zone adiacenti di San Paolo d'Argon a

causa dell'emissione di miasmi acuti e prolungati in alcune ore della giornata e per i quali sono state fatte diverse segnalazioni presso l'ARPA anche dal nostro comune;

* verificato che la diffusione dei miasmi incide pesantemente e oggettivamente sulla qualità della vita dei residenti nel nostro comune nonostante i controlli svolti dall'ARPA;

* espressa netta contrarietà al rinnovo dell'autorizzazione regionale all'impianto di trattamento rifiuti di Montello;

con voti favorevoli N. 12 ed astenuti N. 4 (Casa della Libertà)

DELIBERA

* di denunciare formalmente all'ente regionale l'insostenibilità ambientale e sociale dell'insediamento di Montello e delle molestie olfattive che lo stesso provoca;

* di chiedere alla Regione Lombardia il non rinnovo dell'autorizzazione al conferimento e al trattamento rifiuti presso l'impianto di Montello perché risultano superate le condizioni di emergenza per le quali fu concessa l'autorizzazione del 1997 e per il grave condizionamento ambientale che la struttura comporta in un contesto urbanistico e territoriale già compromesso;

* di attivare e confermare a livello comunale e in tutte le sedi di confronto sovracomunale le iniziative che rafforzano la raccolta differenziata dei rifiuti e valorizzano il riutilizzo e la riduzione degli stessi.

*Lavori Pubblici***PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2002/2004****2002**

Interventi di riqualificazione urbana, abolizione barriere architettoniche, miglioramento e moderazione del traffico.
L. 150.000.000

Interventi di riqualificazione di Viale della Rimembranza e Via Donizetti (I lotto).
L. 200.000.000

Completamento di Via A. Moro.
L. 500.000.000

Riqualificazione della Piazza don Luigi Cortesi.
L. 300.000.000

Interventi di sistemazione della rete di collettamento delle acque fognarie.
L. 150.000.000

Interventi di manutenzione straordinaria al palazzetto del centro sportivo.
L. 70.000.000

2003

Interventi di riqualificazione urbana, abolizione barriere architettoniche, miglioramento e moderazione del traffico.
L. 150.000.000

Interventi di riqualificazione di Viale della Rimembranza e Via Donizetti (II lotto).
L. 250.000.000

Pista ciclabile via Nazionale (III lotto).
L. 70.000.000

Centro civico (II lotto).
L. 3.000.000.000

Realizzazione palestra scolastica.
L. 2.000.000.000

Realizzazione cappelle funerarie.
L. 400.000.000 (finanziate con capitali privati)

2004

Interventi di riqualificazione urbana, abolizione barriere architettoniche, miglioramento e moderazione del traffico.
L. 100.000.000

Ammodernamento e completamento opere di urbanizzazione in ambito produttivo.
L. 400.000.000

Interventi manutenzione edificio scolastico scuole medie.
L. 130.000.000

Realizzazione percorsi ciclopeditoni.
L. 300.000.000

Sistemazione area per manifestazioni.
L. 200.000.000



Il Viale della Rimembranza sarà oggetto di un intervento di riqualificazione.

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI IN CORSO O IN FASE DI PROGETTAZIONE

Sistemazione della viabilità minore.

Progettista: geom. Dino Plebani.

Importo complessivo: L.750.000.000, finanziate per L. 34.500.000 con devoluzione di residui di mutui già contratti e per la rimanente parte con nuovo mutuo di L. 715.500.000.

Sono in corso di esecuzione i lavori relativi alle Vie Volta, Roncati, Moro (tratto vicino a Via Baracca), Portico, del Ceradello e San Pietro delle Passere, aggiudicati all'Impresa Milesi s.p.a. di Telate,

Sistemazione incrocio Via Nazionale, Via delle Piante, Via Baracca.

Progettisti : studio associato ing. Mora, Marchetti, Carrara, Regonesi.

Importo complessivo : L.215.000.000, finanziati con fondi di bilancio.

I lavori sono stati appaltati all'Impresa Bertoli snc ed è imminente l'inizio dei lavori.

Sistemazione incrocio Via Camozzi, Via Lioni.

Progettisti: geom. Leone Cantamesse e Adriano Carrozza.

Importo complessivo : L. 102.000.000, finanziate per L. 90.000.000 con devoluzione di residui di mutui già contratti e per la rimanente parte con fondi di bilancio.

I lavori sono stati appaltati all'Impresa Testa Costruzioni srl di Trescore Balneario e sono in corso di esecuzione.

Ristrutturazione ed ampliamento del cimitero comunale.

Progettista: arch. Luciano Caravita.

Importo complessivo: L. 790.000.000, finanziate per L.120.000.000 con devoluzione di residui di mutui già contratti e per la rimanente parte con fondi di bilancio

E' stato acquisito il parere favorevole della Sovrintendenza ai beni architettonici ed è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera. I lavori sono in corso di affidamento.

Realizzazione percorso ciclo-pedonale Via Sarnico, Via Bergamo.

Progettista: arch. Alberto Capitanio.

Importo complessivo: L. 550.000.000, finanziate per L. 158.500.000 con devoluzione di mutui già contratti e per la rimanente parte con nuovo mutuo di L. 391.500.000.

E' stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo e sono stati definiti gli accordi coi privati per la cessione delle aree necessarie alla esecuzione dei lavori. Nella primavera avranno inizio i lavori.

Interventi di riqualificazione degli spazi verdi urbani.

Progettista: arch. Raffaello Cattaneo.

Importo complessivo: L.290.300.000, finanziate con fondi di bilancio.

Si tratta della realizzazione degli spazi verdi di Via V. Veneto, Via Divisione Julia, Via Moro e Via Puccini.

E' stato approvato il progetto esecutivo ed è in fase di emanazione la procedura di appalto.

Ammodernamento e completamento opere di urbanizzazione in ambito produttivo (Via Baracca).

Progettista: arch. Alberto Capitanio.

Importo complessivo: L.420.000.000, finanziate per L. 162.487.500 con un contributo a fondo perduto della Regione Lombardia (ai sensi della L.R. n.35/96), per L. 20.000.000 con fondi di bilancio, per L. 34.000.000 con anticipazione spese tecniche e per la rimanente parte con nuovo mutuo di L. 203.500.000.

E' in fase di approvazione il progetto esecutivo dell'opera.

Interventi di riqualificazione urbana, di abolizione delle barriere architettoniche, di miglioramento e moderazione del traffico.

Progettista: ufficio tecnico.

Importo complessivo: L. 200.000.000, finanziate per L. 120.200.000 con fondi di bilancio, per L. 26.800.000 con devoluzione di mutui già contratti e per la rimanente parte con nuovo mutuo di L. 53.000.000.

E' stato approvato il progetto preliminare ed è stata data esecuzione ad una prima fase di attuazione della sperimentazione in Via Colleoni. Sono previsti altri interventi sperimentali in Via Cucchi, Via del Caravaggio ed ancora in Via Colleoni.

Sistemazione incrocio Via Nazionale, Via San Lorenzo.

Progettisti: ing. Franco Ravasio e Marco Carrara.

Importo complessivo: L. 230.000.000, finanziate per L. 18.200.000 con anticipazione spese tecniche e per la rimanente parte con nuovo mutuo di L. 211.800.000.

E' stato approvato il progetto preliminare. E' in corso la progettazione definitiva e si è in attesa del nulla osta da parte di ANAS.

Pista ciclabile Via Nazionale (II lotto).

Progettista: ing. Augusto Zambelli.

Importo complessivo: L. 350.000.000, finanziate per L. 80.000.000 con devoluzione di mutui già contratti, per L. 26.000.000 con anticipazione spese tecniche e per la rimanente parte con nuovo mutuo di L. 244.000.000.

E' stato approvato il progetto preliminare. E' in corso la progettazione definitiva e si è in attesa del nulla osta da parte di ANAS.

Realizzazione Centro Civico (I lotto).

Progettisti: ATP Albini, Archiloco.

Importo complessivo : L. 2.000.000.000, finanziate con contributo FRISL per L. 1.000.000.000 (da richiedere) e con nuovo mutuo per L. 1.000.000.000 .

E' stato individuato il gruppo di professionisti per la progettazione delle opere ed è iniziata la progettazione preliminare.

EDILIZIA SCOLASTICA: UNA SCELTA PRIORITARIA

La scuola elementare è stata oggetto di un intervento edilizio di ristrutturazione e ampliamento che alla data attuale può considerarsi completato.

La domanda di spazi per una più corretta gestione dell'attività scolastica era contenuta in una richiesta che la Direzione Didattica della scuola aveva inviato all'Amministrazione Comunale nel 1997.

L'edificio necessitava di urgenti ed improrogabili interventi derivanti sia dalla carenza di spazi didattici complementari, sia dalle loro inadeguatezza dal punto di vista funzionale e normativo.

Il piano seminterrato, tra l'altro, presentava un'altezza interna netta di m. 2,40 e non era raggiungibile dai portatori di handicap.

In stretto contatto con la Direzione Didattica è stato redatto un progetto preliminare che contemplasse tutte le esigenze del complesso scolastico, suddividendo esecutivamente gli interventi in tre lotti, in funzione delle priorità e delle disponibilità finanziarie.

Il **primo lotto** di interventi ha portato alla ristrutturazione completa degli spazi seminterrati - portando l'altezza dei locali a m. 2,70 - con formazione di aule laboratorio, aula magna e "palestrina" con annessi servizi e spogliatoi, ad una ristrutturazione del blocco degli uffici amministrativi al piano rialzato e ad una razionalizzazione di spazi al primo piano per ricavare due aule per attività di recupero.

Inoltre il primo lotto ha portato alla costruzione sul lato est di un nuovo corpo di fabbrica comprendente, oltre a nuovi spazi di servizio, anche la formazione di una scala più razionale e di un ascensore conforme alle normative relative all'abbattimento delle barriere architettoniche che consente di collegare tutti i piani della scuola

Gli spazi amministrativi, le nuove aule laboratorio nonché le 12 aule "normali" sono state dotate di nuovi arredi. In particolare tutti gli spazi didattici sono state arricchiti di nuovi arredamenti variamente colorati per renderli gradevoli luoghi di apprendimento e per dare libero sfogo alla creatività dei bambini.

Il **secondo lotto** di interventi ha portato alla realizzazione di un grande spazio unitario di circa 300 mq. che presenta la possibilità di essere diviso in due moduli quadrati mediante una parete mobile posta a metà (non ancora realizzata). Il modulo ad est è destinato a spazio per la refezione del servizio mensa mentre quello a sinistra, guardando da Via Locatelli, costituisce uno spazio con funzioni di ingresso degli alunni all'edificio scolastico da Via Locatelli - che garantisce migliori condizioni di sicurezza rispetto a Via Papa Giovanni XXIII - di disimpegno tra le varie funzioni, di aggregazione per gli alunni durante i momenti di ricreazione nei quali non sia possibile l'utilizzo delle aree esterne.

Alle spalle, verso nord, due corpi edilizi più bassi ospitano un gruppo di servizi igienici, una nuova centrale termica e la

cucina, dimensionata in modo da essere idonea alla preparazione e cottura in loco dei cibi.

La soluzione edilizia ed architettonica, basata sulla massima versatilità e polifunzionalità, le dimensioni planimetriche, l'altezza, i materiali utilizzati - pavimentazione, isolamento acustico - ne consentono fin d'ora l'utilizzo per attività motorie, ricreative, culturali, mentre in futuro, in funzione di eventuali mutate esigenze, esistono ampie possibilità di adeguamento, non ultima quella di ricavare ulteriori spazi con sopralchi.

Questo spazio unitario, impropriamente chiamato "mensa", è già stato sperimentato come luogo per il convegno "Con gli occhi dell'infanzia", per la festa natalizia delle scuole, per lo spettacolo dei burattini a Carnevale, per la mostra fotografica "Le donne a Pechino: uno sguardo sul mondo" in occasione della festa dell'8 marzo. Si stanno sollecitando proposte che lo definiscano in modo meno riduttivo di "mensa" e meno vago di "spazio polifunzionale": vista la sua potenzialità funzionale, la scelta di "come chiamarlo", di "che nome dargli" lo definirà in maniera più aperta e progettuale rispetto al futuro.

A margine del I e II lotto sono stati eseguiti ulteriori interventi quali il rifacimento della copertura del tetto in amianto, la sostituzione di tutti i serramenti esterni, il rifacimento delle facciate e la sistemazione dell'impianto di mini-basket.

Il **terzo lotto** di interventi -non ancora realizzato- prevede la realizzazione di una nuova palestra a nord dell'edificio da poco ultimato, in posizione defilata, per ridurne l'impatto visivo da Via Locatelli e per lasciare comunque un'ampia zona libera rispetto all'edificio delle scuole medie.

Questa scelta discende dai risultati di uno "Studio di fattibilità per la riorganizzazione e il completamento degli impianti sportivi comunali" commissionato dall'Amministrazione comunale all'inizio del 1998, studio che, dopo aver valutato anche altre possibilità, ha proposto "la costruzione nel plesso scolastico di una palestra ... composta da una sala per lo svolgimento di tutte le attività di base, con campi regolamentari di pallacanestro e pallavolo ... La sua collocazione nel plesso scolastico verrebbe a soddisfare la carenza di questa infrastruttura utilizzabile da entrambe le scuole (ricordiamo che la palestra delle scuole medie non è regolamentare, e pertanto non consente lo svolgimento di nessun tipo di attività agonistica, n.d.r.)... Una palestra regolamentare utilizzabile dalle scuole e dalle società sportive per gare di pallacanestro, pallavolo, ginnastica, ecc. con un'unica pavimentazione adatta a queste discipline, con la possibilità di creare una gradinata per il pubblico..."

Occorre precisare che alcuni spazi di servizio per la palestra, quali i servizi igienici per il pubblico, la centrale termica, l'ingresso sono già stati realizzati all'interno del secondo lotto.

La possibilità di realizzare questo intervento - che avrà un presumibile costo di circa 1.000.000 di Euro - è legata comunque al concreto reperimento di contributi statali a fondo per-

duto che verranno richiesti all'interno del piano triennale 2002-2004 per l'edilizia scolastica che dovrebbe essere bandito nella prossima estate.

Ulteriori previsioni di interventi relativi al campus scolastico sono: la imminente ristrutturazione di ulteriori spazi al piano seminterrato della scuola elementare attualmente destinati a magazzino (già finanziati per 11.000 Euro), la bonifica acustica della palestra delle scuole medie, il progetto di riqualificazione "partecipata" del cortile e dei giardini scolastici, con il coinvolgimento degli alunni, degli insegnanti e dei genitori, gli interventi di manutenzione all'edificio della scuola media (con 67.000 Euro previsti nel 2004).

Si ricordi, infine, che la realizzazione della nuova biblioteca all'interno del nuovo centro civico, e l'ipotizzata nuova sede del Corpo musicale fornirà ulteriori spazi didattici alla scuola media.

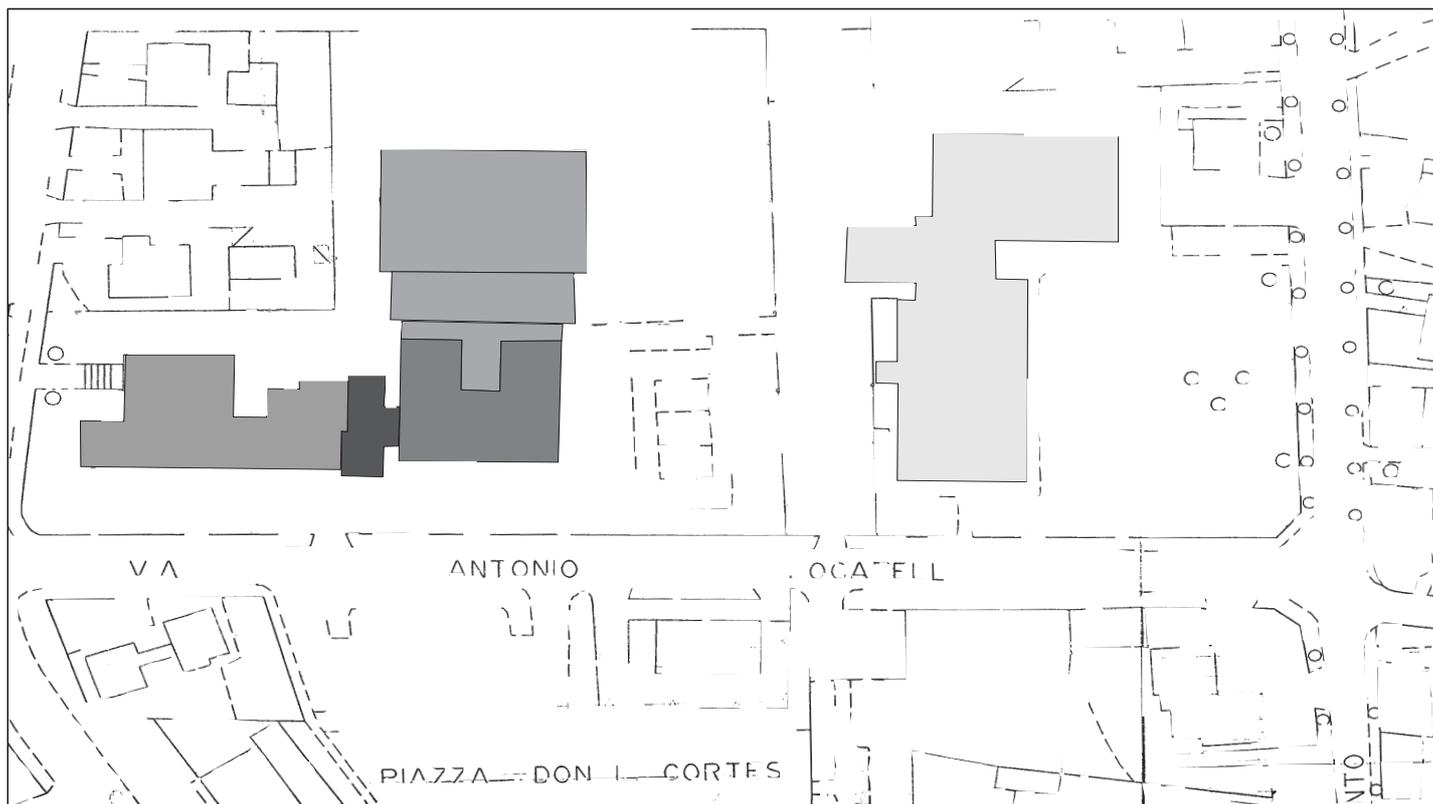
L'aver investito in modo prioritario sull'edilizia scolastica (e oltre) appartiene ad una visione amministrativa attenta alle persone, ai loro bisogni e alle loro potenzialità: poter vivere in luoghi belli, funzionali e da riempire con esperienze che arricchiscono per migliorare la qualità della vita relazionale, culturale e ricreativa della comunità.

Angelo Pecis
Sindaco

	Lire	Euro
1) INTERVENTI REALIZZATI		
Ristrutturazione e ampliamento (I lotto)	992.374.138	512.518,47
Ampliamento (II lotto)	1.250.000.000	645.571,12
Sostituzione copertura in amianto	81.153.600	41.912,34
Sostituzione serramenti esterni	120.339.850	62.150,35
Rifacimento facciate	88.467.000	45.689,39
Totale 1	2.532.334.588	1.307.841,67
2) ARREDI		
Per uffici amministrativi	20.580.000	10.628,00
Per aule laboratori	44.002.920	22.725,61
Per aule didattiche	67.970.143	35.103,65
Per mensa scolastica	16.776.000	8.664,08
Totale 2	149.329.063	77.122,02
Totale 1+Totale 2	2.681.663.651	1.384.963,69

Legenda

-  I Lotto - ristrutturazione
-  I Lotto - ampliamento
-  II Lotto - ampliamento
-  III Lotto - futura palestra



*Servizi Sociali***SPAZIO GIOCO 0/3 ANNI**

In questo mondo che va di fretta, dove tutti corrono e dove il tempo a disposizione per noi stessi, per i nostri legami affettivi è sempre più scarso, è necessario ritrovare certi valori, ritagliarsi degli spazi per riflettere, per ritrovarsi. Spazi astratti ma anche fisici, concreti; come lo Spazio 0/3 anni: uno spazio di "conoscenza umana", fortemente voluto e sostenuto dall'Amministrazione Comunale.

Lo spazio 0/3 anni si propone di promuovere all'interno della comunità l'incontro e il dialogo tra le famiglie che si occupano dei bambini fino a 3 anni e di offrire un luogo di cura e attenzione al bambino partendo dalla funzione evolutiva del gioco. In questo spazio, gestito da personale competente e specializzato, protagonista è la diade: genitore/bambino, nonno/bambino, tata/bambino...; l'educatore offre alla diade un servizio di consulenza pedagogica e un supporto alla genitorialità.

Qui le mamme, o chi si occupa di bambini piccoli, ha la possibilità di conoscersi, di scambiare opinioni, di avere un valido supporto nella fase evolutiva e di crescita dei loro bambini; così pure i bambini hanno la possibilità di relazionarsi con altri bambini ma anche con adulti, di scoprire un mondo nuovo, scandito da momenti dedicati al gioco libero, spontaneo, di imitazione, di movimento, e da momenti dedicati ad attività grafiche, pittoriche, di manipolazione ...

Lo spazio 0/3 anni è un servizio aperto al territorio e alle diverse realtà locali che si occupano di bambini: in questo senso collabora soprattutto con la scuola materna. Molto importante è la possibilità di conoscenza offerta ai genitori, che, alleandosi tra di loro, creano quel substrato relazionale necessario per la corretta crescita dei figli. E' fondamentale dare alle mamme la possibilità di conoscersi, di incontrarsi, di vivere assieme la nuova esperienza di genitore, per arginare le paure, i dubbi, per sapere di avere qualcuno con cui parlare, qualcuno da poter incontrare.

Lo spazio è stato finanziato per il primo anno con un contributo regionale che terminerà quest'anno, ma continuerà grazie al supporto di finanziamenti privati e, vista la grande affluenza, verrà spostato dal mese di Aprile in una nuova sede più consona (presso l'Ex Municipio in Viale della Rimembranza).

Lo spazio 0/3 anni è aperto nei seguenti giorni e orari:

* Lunedì e Giovedì dalle 9.30 alle 11.30, per i bambini tra i 24 e i 36 mesi;

* Martedì e Mercoledì dalle 9.30 alle 11.30, per i bambini tra 0 e i 24 mesi.

(per informazioni rivolgersi alla Sig.ra Gabriella, presso il Comune di San Paolo d'Argon, tel. 035.4253014)

Paola Barbieri

ATTORNO AL TAVOLO ASCOLTANDO BAMBINE E BAMBINI

Una comunità di donne e uomini, di famiglie e di esperienze sociali, di ruoli educativi e di forme di servizio che dà vita al convivere periodico di chi esercita responsabilità e cura per parlare di bambine e bambini è una comunità che non vuole perdere il senso della realtà e la dimensione del sogno a occhi aperti.

Il Tavolo minori di San Paolo d'Argon è un incontro tra adulti di questo tipo. Incontro che prova a rendere presenti bambine e bambini nella vita della comunità, scambiando percezioni, immagini, informazioni, racconti di esperienze. Perché si sia più ricchi nell'ascoltarli e nel parlare con loro: a scuola e a casa, all'oratorio e in biblioteca, nel tempo libero e nel loro incontrarsi per attività o per gusto... Perché di ciò che indicano con il loro esprimersi, con le loro comunicazioni, o le loro solitudini sia raccolto dal mondo adulto nel ripensare e ridisegnare posti, tempi, vicinanza, cure. Per loro e, naturalmente per le loro famiglie.

Il tavolo minori nel 2002 sta vivendo intensi colloqui e momenti di socializzazione e ricerca cui partecipano scuola materna, elementare e media, comitati genitori, parrocchia, centri di aggregazione, servizio di mediazione culturale, assistente sociale; amministrazione locale, polizia municipale, referente della Comunità montana.

Da questi sono nati "effetti collaterali" buoni e fecondi: incontri con gli insegnanti, momenti di progettazione di attività formative con genitori, riflessioni con educatori per riprogettare

occasioni di aggregazione nel pomeriggio, dialoghi con chi presidia la sicurezza...

Sempre il dialogo e l'incontro producono nuova conoscenza, relazioni inedite, idee di progetto. E spesso relazione e fiducia.

Ora hanno preso forma tre linee di progetto.

La prima riguarda genitori e famiglie per i quali si sono organizzate occasioni formative rivolte a rinforzare la loro capacità di iniziativa, di incontro, di accoglienza reciproca. Occasioni primaverili, e occasioni autunnali, in accompagnamento alla ripresa scolastica.

La seconda linea riguarda il ridisegno degli spazi e delle occasioni pomeridiane di incontro, di esperienza sportiva e espressiva, ma anche di accompagnamento educativo. Questo considerando la complessità e la differenziazione dei tempi di lavoro, di vita e di presenza delle famiglie dei piccoli, la presenza di famiglie immigrate, le novità nei tempi scolastici.

Il terzo progetto è il più delicato perché riguarda le bambine e i bambini: si vorrebbe provare a far prendere loro parola nei luoghi degli adulti, a far loro dire e raccontare di come vivono a San Paolo d'Argon, di come immaginano il paese e il mondo. Di quali agi e di quali disagi sentono attorno a sé. Più che un rigetto si vorrebbe far crescere un'attenzione e una sensibilità, negli adulti e nei piccoli.

Sono stati impegnativi i dialoghi attorno al tavolo minori in

questi mesi. Belli anche gli scambi, al “margine” delle riunioni, quelle chiacchiere tra mamme e papà, tra educatori appassionati, e un po’ commossi. Mi piace riportarne qualcosa qui. Perché noi adulti, di solito, raggiungiamo il mondo con le nostre “ragioni”, con i nostri giudizi, con i nostri interessi, con le nostre disattenzioni (siamo così occupati, impegnati,...). E molto del mondo fa fatica a farsi presente a noi, non lo vediamo, l’abbiamo già giudicato!

Ma le bambine e i bambini, con i loro gesti e le loro parole ce lo riconsegnano com’è. Com’è agli occhi trasparenti e semplici di chi ascolta la vita, le cose, le persone; e non le ha già “spiegate” o giudicate.

Il mondo grazie ai nostri piccoli ci può, così, raggiungere.

Come mondo in cui non cercare cose e occasioni per un benessere individuale di donne e uomini che evitano responsabilità e cercano solo autosufficienza.

Piuttosto come mondo in cui cercare la felicità, una umana e ragionevole felicità perché le relazioni e i legami tra le persone sono buone, rispettose, pacificate. Perché nessuno resta solo (cosa importante per i piccoli!)

Capita ad esempio guardando la televisione ci facciano vedere cose che noi non cogliamo.

Ci sono immagini che hanno colpito la piccola Irene in queste settimane. Come quella delle fila di bambine tra i 5 e i 10 anni con gli occhi terrorizzati. Sono tra soldati in tenuta di guerra, passano tra due ali di adulti inferociti, urlanti, che lanciano sassi. Tenute per mano da mamme e papà con la paura negli occhi. Stanno andando a scuola! È il cuore d’Europa, il cuore dell’Occidente, il cuore della presenza delle chiese cristiane: Belfast, Irlanda del nord.

Irene è spaventata: “Cosa fanno papà? Non vedono che hanno

paura le bambine? Mi avevi detto che andare a scuola è una grande fortuna, è un regalo che i grandi dovrebbero fare a tutti i bambini del mondo”.

Il male del fanatismo abita tra noi. La pulizia etnico-religiosa abita tra noi. Devo attendere giorni per leggere di una condanna della chiesa protestante e di quella cattolica inglesi. Nessuna riga di ripensamento autocritico, di richiesta di perdono... Una resa al dio della vendetta e del terrore... e dov’è l’umiltà profonda del Dio cristiano?... che coglie il limite dell’uomo e apre alla libertà e all’offerta di sé per l’altro?

Leggo, invece, prima la notizia di due madri di quel sobborgo irlandese finite in ospedale per aver provato a impedire ai mariti di andare ancora a terrorizzare le bambine e “ripulire il quartiere”.

Un’altra immagine è di quelle che continuano a scorrere in queste settimane. Due torri sventrate e avvolte da fuoco e fumo. La prima è crollata. Una nuvola insegue gruppi di donne e uomini in fuga. “Guarda!” - grida Irene - “ci sono quegli uomini che non scappano: vanno verso la torre! Ma possono morire, lo sanno... Cosa possono fare?”

370 soccorritori e vigili del fuoco muoiono sotto le macerie. Esperti di incendi e di resistenza dei materiali. Sono andati a stringere mani e abbracciare chi urlava disperato nei piani di sopra: oltre il limite del tempo minimo per uscire. Ultimo brandello di umanità da salvare, tra loro: non c’era più nulla da fare. Null’altro da fare.

Con i nostri bambini il mondo ci raggiunge anche in altri modi.

Si ricorda una gita tra famiglie di amici. Piccoli e grandi, con zainetti e scarponcini: c’è anche una piccola down sorridente e spesso sulle spalle: “da vedetta”.

Arrivati in una radura, vicino a un ruscello, sono cominciati i



giochi. E il ruscello era una grande sorgente d'attrazione per grandi e piccoli. Di paure per la nostra piccola vedetta. Troppo rumore, troppo grossi i sassi, e appuntiti per un equilibrio precario.

È il piccolo Diego che risolve tutto: "Questo non è un fiume per fare la diga o il ponte! Questo è il confine da non superare del nostro territorio."

E oltre il confine abbiamo lanciato le frecce dei nostri archi artigianali.

Perché nessuno restasse da solo

Al fiume siamo tornati un'altra volta, con un'altra compagnia. E Diego non ha avuto problemi a costruire il "ponte".

Un insegnante racconta che qualche anno fa con un meraviglioso gruppetto di bambine e bambini stavamo facendo un "laboratorio di poesia": Anche lì vicini a un fiumiciattolo.

Volevamo dedicare le poesie a Chico Mendez, il leader degli

Indios dell'Amazzonia ucciso da un sicario dei proprietari terrieri. L'avevamo letto sul giornale e di Amazzonia si era parlato in quel periodo in classe.

Raimondo, un paffuto ragazzino non vedente scrisse i versi che poi decidemmo di inviare al giornale:

*quando la notizia raggiungerà l'acqua
i fiumi scorreranno all'indietro
saliranno verso la fonte
e si faranno muti*

Caro Raimondo, il mondo ci aveva raggiunti. E tu, Diego e Irene ci avete aperto strade verso il mondo della vita.

Ivo Lizzola

TAVOLO ADOLESCENTI

Da due anni con l'avvio del progetto giovani l'Amministrazione Comunale ha istituito un luogo di incontro tra i soggetti della comunità per favori spazi di costruzione, di confronto, di partecipazione corale alla realizzazione di iniziative a sostegno dei processi educativi e di crescita dei minori e dei giovani.

Nella vita di tutti i giorni il Tavolo rappresenta un luogo importante di incontro: ci si siede tavola per condividere un pranzo, per discutere dei problemi, per fare festa, per incontrare gli amici, per concludere degli affari, per le mediazioni di pace; non importa il luogo e la dimensione, da sempre nella nostra rappresentazione, il tavolo segna uno spazio d'incontro.

L'idea di metterci attorno ad un tavolo nasce dalla convinzione e della consapevolezza che la complessità delle dinamiche sociali che segnano l'evoluzione della nostra società, richiedono un grande sforzo collettivo per sostenere processi atti a favorire il costituirsi di condizioni qualitative per la crescita delle nuove generazioni.

Un tavolo attorno al quale si siedono le diverse espressioni della nostra comunità: comune, parrocchia, istituzioni scolastiche, rappresentanti delle famiglie, associazioni culturali e di volontariato, gruppi giovanili, associazioni sportive, rappresentanti dell'ordine pubblico...

Cos'è il Tavolo adolescenti? Da chi è composto? A cosa serve?

Sono domande utili e pertinenti alle quali vogliamo rispondere con delle brevi considerazioni aiutandoci con il linguaggio della metafora che ci aiuta attraverso le immagini a rappresentare in forma figurata il significato e il senso di questa nuova esperienza.

Una buona rappresentazione di tavolo, cui stiamo lavorando per la sua costruzione, ci è offerta dall'immagine di un'orchestra particolare: "un'orchestra senza direttore".

Ci muoviamo a partire da un'immagine provocatoria, una sorta di modello/metafora relativo ad un'organizzazione innovativa ed eccellente, fuori dagli schemi ordinari: la "Orpheus Chamber" di New York, unica orchestra che da trent'anni fa prove e dà concerti senza direttore.

I suoi 27 membri, tutti altamente qualificati, hanno sviluppato una forma di funzionamento interno, noto ormai come "the

Orpheus process", per cui "le abilità tecniche dei singoli membri di un gruppo non sono da sole sufficienti a fare grande un gruppo, ciò che ha reso grande l'Orpheus è la cultura di questo gruppo: la capacità dei singoli membri di ascoltarsi, la stima e il rispetto reciproci, la prontezza a proporre idee e a formulare critiche e la disponibilità a ritirarle nel corso della discussione..... Il clarinetto è scontento dell'interpretazione di un brano, ne suggerisce un'altra e il gruppo ascolta. Il primo violino non è d'accordo e suggerisce un approccio un po' diverso. Ne scaturisce un dibattito. I suggerimenti del clarinetto sembrano mettere d'accordo gran parte dei musicisti: il primo violino si adegua.

Responsabile della bontà di una esecuzione non è più il carismatico direttore d'orchestra, ma l'intero gruppo, i disaccordi si trasformano in fonti di creatività piuttosto che in astiose discordie devastanti, l'armonia del gruppo è l'esito delle sue prestazioni."

Nella nostra prospettiva ci preme cogliere e sottolineare tre aspetti rilevanti per delineare il perché, le caratteristiche e il funzionamento del tavolo:

- La costruzione di una cultura condivisa tra i soggetti della comunità.
- Un processo che si alimenta e si qualifica per la capacità dei suoi membri di ascoltarsi, di interagire, di coordinarsi in funzione di un progetto comune.
- Il coinvolgimento della comunità come sistema rete che dà vita ad una rappresentazione corale nella costruzione di spazi educativi per la crescita delle nuove generazioni.

Il tavolo assume in sé quattro funzioni:

1. Funzione d'incontro per la comunità.
2. Funzione di costruzione e progettazione condivisa.
3. Funzione di coordinamento e integrazione delle risorse.
4. Funzione di monitoraggio e valutazione.

Il Tavolo qui rappresentato diviene quindi luogo e lo spazio per orientare, condividere e valutare gli esiti di un processo sociale che vede protagonista l'intera comunità nel rispondere ai bisogni e alle domande dei giovani che la abitano.

Ettore Zambonardi

CELEBRAZIONI PER MONS. CORTESI



Per celebrare l'eminente figura di Mons. Luigi Cortesi il Comune di San Paolo d'Argon e la Provincia di Bergamo hanno promosso una serie di iniziative che hanno avuto luogo nel Monastero Benedettino dal 23 febbraio al 3 marzo 2002.

Con questo notiziario vi verrà consegnato il volume "Arte e storia in Monumenta Bergomensia", curato da Roberto Belotti e stampato con cura e generosità dalle Industrie Grafiche Pezzini, che rappresenta il catalogo della collana di testi e studi ideata e curata da Mons. Cortesi.

Pur non essendo nativo di San Paolo d'Argon, Don Gino - come più familiarmente amava essere chiamato - ha sempre dimostrato attenzione e simpatia verso la terra d'origine dei suoi genitori, al punto che le sue spoglie mortali riposano nel cimitero del paese.

Non ho avuto la fortuna di conoscerlo. Rimasi però particolarmente affascinato dalla descrizione della sua personalità fatta nel corso di una commemorazione svoltasi a San Paolo d'Argon il 3 marzo 1993 in occasione della dedizione di una piazza alla sua memoria.

Mi colpì soprattutto la sua ecletticità che gli consentì di essere professore del Seminario Vescovile, docente dell'Università Cattolica, cultore di scienze storiche, fisiche, matematiche, filosofo, sacerdote esemplare e, nello stesso tempo, persona semplice, umile, cordiale, disponibile.

L'impegno che mi ero prefisso di portare a conoscenza e ad esempio dei cittadini di San Paolo d'Argon una delle figure più insigni della bergamasca del ventesimo secolo si è

concretizzato con queste iniziative.

Ritengo dovere di ogni comunità ricordare le persone che hanno dato un contributo particolare allo sviluppo culturale della propria terra, soprattutto oggi, quando la velocità dei cambiamenti ci rende deboli nella memoria e incapaci di comprendere le nostre radici.

Saremo inoltre orgogliosi di poter legare il nome di Mons. Luigi Cortesi alla nuova biblioteca civica del nostro paese, che sarà ospitata nell'ex asilo infantile, luogo poco distante dalla sua casa paterna, e di promuovere la costituzione di una Fondazione a lui intitolata.

Angelo Pecis



IL CONVEGNO

La comunità di San Paolo ha sempre sentito a sé vicina la figura di Luigi Cortesi, considerandolo, benché non nativo del paese, uno dei suoi.

E sono la volontà di accrescere questa familiarità e il desiderio di approfondire la conoscenza del personaggio che hanno sollecitato l'organizzazione di una serie di manifestazioni celebrative, delle quali il convegno tenutosi nel Refettorio del monastero lo scorso 23 febbraio è stato il momento centrale.

Il solo titolo del convegno - «Mons. Luigi Cortesi: sacerdote, studioso, promotore di cultura» - dice molto dello spessore di quest'uomo che ha diviso la vita tra il suo ministero e la passione per la storia delle arti e della cultura della sua terra.

Il convegno ha cercato non solo di illustrare l'opera, ma soprattutto di restituire la dimensione dell'intellettuale che ha saputo spaziare con grande eclettismo dalla teologia alla storia delle arti alla filosofia, mettendo tutto questo a frutto nei suoi molti anni di insegnamento al Seminario Vescovile di Bergamo e all'Università Cattolica di Milano.

E la serie degli interventi ha illustrato questa dimensione, a cominciare dall'introduzione di Lelio Pagani e proseguendo con Angelo Marchesi e Vincenzo Marchetti, tutti dell'Ateneo di Bergamo, che si sono soffermati sugli aspetti del mons. Cortesi pensatore, filosofo e ricercatore. L'intervento di Franco Gazzola ha invece esplorato la dimensione di professore e educatore di mons. Luigi, mentre gli interventi di mons. Antonio Pasinetti,

archivista della Curia Vescovile, dal titolo "La cultura come apostolato" e di mons. Gianni Garzaniga, rettore del Seminario Vescovile di Bergamo, incentrato sugli anni di insegnamento in Seminario hanno dato testimonianza del mons. Cortesi sacerdote e teologo. L'intervento di don Umberto Midali si è rivolto infine al grande lascito di documenti ancora in parte inesplorato, formato da lettere, manoscritti, omelie, che merita senz'altro di essere riscoperto e valorizzato.

Il convegno ha rappresentato anche l'occasione per presentare il volume "Arte e Storia in Monumenta Bergomensia" curato da Roberto Belotti, catalogo che descrive la monumentale opera, cui mons. Luigi Cortesi ha lavorato per quasi trent'anni, dedicando una scheda a ciascuno dei 68 libri della collana. Questo volume, forse, è ciò che riesce a esprimere nel modo più sintetico la vastità degli interessi del ricercatore mons. Cortesi, illustrando nell'epigrafe lo stimolo che ha spinto questa ricerca: «Ne quid boni pereat».

Giovanni Pezzotta

Biblioteca news

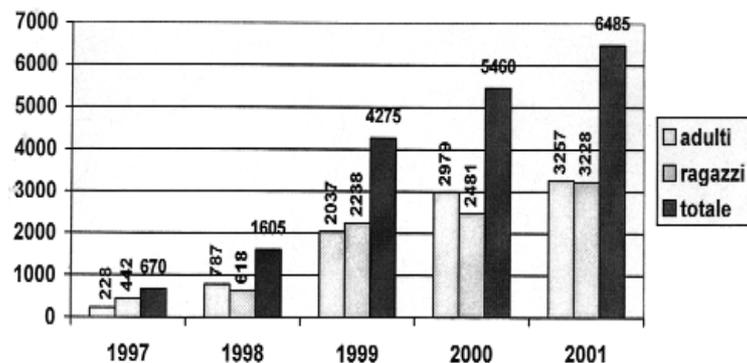
RELAZIONE ATTIVITA' 2001

L'anno 2001 ha confermato il trend positivo di gestione del servizio biblioteca. Nella tabella seguente, viene proposto un confronto del servizio dal 1998 al 2001:

ANNO	ABITANTI	VOLUMI TOTALI	UTENTI	PRESTITI
1998	4201	4958	322	1605
1999	4329	5550	435	4275
2000	4437	6354	497	5460
2001	4509	6873	717 (+44.3%)	6485 (+18.8%)

• Dalla tabella emerge chiaramente l'incremento notevole che ha interessato il numero di prestiti e il numero di utenti che frequenta regolarmente la biblioteca.

Il numero di prestiti per il 2001 è stato di 6485 unità, con un incremento del 18.8% rispetto al 2000, come risulta dal grafico seguente:



• La suddivisione dei prestiti in saggistica e narrativa, vede per il 2001 una netta preferenza tra gli utenti per la narrativa, che ha avuto un numero di prestiti quasi doppio rispetto alla saggistica.

• Per quanto riguarda gli utenti, attualmente sono iscritte al prestito 717 persone che frequentano regolarmente la biblioteca: si è avuto un incremento rispetto al 2000 del 44.3%. La composizione dell'utenza è così suddivisa:

FASCIA DI ETA'	NUMERO UTENTI
0/6	36
7/18	334
> 18	347

l'incremento maggiore si è avuto tra i ragazzi (+30.1%), mentre per gli adulti l'incremento è stato più lieve (9.3%).

• Relativamente al patrimonio librario, nel 2001 sono stati acquistati 573 libri, 60 sono stati donati e 102 sono stati scartati perché usurati o divenuti obsoleti nei contenuti.

Questi sono i dati prettamente tecnici necessari per verificare il buon andamento di un servizio reso alla comunità; ma cosa offre effettivamente la biblioteca di San Paolo d'Argon ai suoi utenti? In biblioteca potete trovare:

- numerosi libri disponibili al prestito e alla consultazione in sede, suddivisi in narrativa, con le ultime novità editoriali e i grandi classici della letteratura; in saggistica: i testi filosofici, quelli religiosi, la manualistica, le guide turistiche, i libri d'arte, di psicologia, testi in lingua inglese, ... oltre a numerosi libri rivolti ai più piccoli e ai ragazzi. Per il 2002 è prevista la creazione di uno spazio lettura rivolto ai bambini in età prescolare;

- servizio prestiti informatizzato, che consente di accedere alle banche dati delle biblioteche facenti parte del sistema bibliotecario della Valle Cavallina (di cui fa parte la nostra biblioteca), grazie al quale è possibile richiedere libri da noi non presenti ad altre biblioteche: le richieste compilate manualmente, vengono inoltrate il martedì pomeriggio, giorno di passaggio del corriere, che provvede, il martedì successivo a recapitare i libri e i documenti reperiti. Siamo in attesa dell'attivazione del prestito interbibliotecario notturno che dovrebbe accelerare notevolmente i tempi di consegna: i documenti richiesti potranno essere consegnati nello spazio di due o tre giorni;

- numerose riviste disponibili al prestito (durata del prestito: 15 giorni): Focus, National Geographic, Gardenia, Orobie, Pulp, Campus, Topolino, Speak-up (per chi vuol avvicinarsi alla lingua inglese), Parchi e Riserve, Amici di casa, L'Eco di Bergamo e la Padania (abbonamento offerto dalla sezione Lega Nord di San Paolo d'Argon);

- servizio internet, che consente agli utenti di poter "navigare", per motivi di studio o di ricerca personale, al costo di 0.52 Euro/ora (il regolamento per l'utilizzo di internet è presente in biblioteca);

- servizio prestito videocassette (cartoni animati), rivolto ai più piccoli, attivato dal mese di dicembre 2001;

- un ambiente nel quale poter studiare, svolgere i compiti scolastici, effettuare ricerche, accrescere i propri interessi culturali, perché come dice Federico Garcia Lorca:

Ogni libro è un giardino: beato colui che lo sa piantare e fortunato colui che taglia le sue rose per darle in pasto alla sua anima!...

Paola Barbieri
Bibliotecaria

NUOVI ACQUISTI

NARRATIVA ADULTI

1. CAMILLERI IL RE DI GIRGENTI
2. HARRIS CHOCOLAT
3. WOODIWISS UNA STAGIONE ARDENTE
4. PATTISON IL MANTRA DEL REATO
5. MONTEFIORE L'ALBERO DEGLI AMANTI PERDUTI
6. COLLINS SEDUZIONE LETALE
7. SIMENON LA VERITA' SU BEBE' DONGE
8. GONZALES SOTTOMESSI AL CIELO
9. CHIAVEROTTI DELITTI AL MUSEO EGIZIO
10. ELLIS SOTTO IL BURQA
11. WILDE I PETALI DEL TEMPO
12. HIGSMITH LA SPIAGGIA DEL DUBBIO
13. DI RAGOGNA VAJONT: UN GRANDE ROMANZO DIMENTICATO
14. SPARKS UN SEGRETO NEL CUORE
15. PATTERSON CHIAMATO A DIFENDERE
16. KING LA CASA DEL BUIO
17. CORNWELL L'ISOLA DEI CANI
18. SLAUGHTER LA MORTE E' CIECA

SAGGISTICA ADULTI

1. PANSA LE NOTTE DEI FUOCHI
2. DULBECCO LA MAPPA DELLA VITA
3. BIAGI UN GIORNO ANCORA
4. AA.VV. GUINNESS WORLD RECORDS 2002
5. MOZZATI ANTICA GRECIA
6. FLETCHER GUIDA PRATICA PER CREARE IL TUO ACQUARIO
7. JEAN GUERRA, STRATEGIA E SICUREZZA
8. AA.VV. NEL MONDO DI BIN LADEN
9. LANIADO LE BUGIE DEI BAMBINI
10. AA.VV. FIABE E LEGGENDE DELLA TRADIZIONE ITALIANA
11. HONEGGER UNA CASA A MISURA DI BAMBINO
12. COSTA LE MAMME CHE LAVORANO SONO COLPEVOLI?
13. SPINI FARE TEATRO CON RAGAZZI E RAGAZZE

14. GLENN E' FACILE WINDOWS XP
15. HODDER GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO
16. MANIER LAVORO MINORILE
17. HABRAKEN EXCEL 2002 FLASH
18. LAWES AL COMPUTER CON I TUOI FIGLI
19. LAWES INTERNET SICURA PER I TUOI FIGLI
20. FINLEY LASCIARE ANDARE: COME SCONFIGGERE LO STRESS
21. FALLACI LA RABBIA E L'ORGOGGIO
22. DEL BO I PERCORSI DELLE ADOZIONI
23. ROSSI IL LINGUAGGIO DEL CANE
24. WILLIAMSON STORIA ILLUSTRATA DELLE SS
25. CONSENTINO IL BUON CERIMONIERE
26. BARILLA COSI' GIOCANO I BAMBINI DEL MONDO
27. STRADA GUIDA INSOLITA AI MISTERI, AI SEGRETI, ALLE LEGGENDE E ALLE CURIOSITA' DELLA LOMBARDIA
28. FRANCIA DIZIONARIO BERGAMASCO-ITALIANO
29. LOCATELLI COSTA IMAGNA E IL PERTUS
30. LANIADO RUBABANDIERA E ALTRI GIOCHI CLASSICI

NARRATIVA RAGAZZI

Sono presenti diverse collane editoriali dedicate ai ragazzi: serie MONDADORI JUNIOR, RAGAZZINE MONDADORI, FELTRINELLI SBUK, GRU SALANI, BATTELO A VAPORE PIEMME, ISTRICI SALANI, DISNEY AVVENTURA...

SAGGISTICA RAGAZZI

1. LA MIA PICCOLA BIBBIA
2. IL VILLAGGIO DEGLI GNOMI
3. COSTRUIAMO LA FATTORIA
4. GIOCHIAMO CON GESU'
5. DAI UNA MANO A SALVARE IL TUO PIANETA
6. POPOLI DELLA TERRA
7. ORIGAMI PER RAGAZZE E RAGAZZI SVEGLI
8. IL PICCOLO LIBRO DELL'EURO
9. I SOLDI A PICCOLI PASSI
10. DUE MONDI SI INCONTRANO: UNA GIORNATA CON FILIPPO E ALIU

"NATI PER LEGGERE"

La Biblioteca di San Paolo d'Argon ha aderito al progetto "Nati per leggere", promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri e dal Centro per la Salute del Bambino, patrocinato dal Comune di Bergamo e dalla Provincia.

Il progetto nazionale è ispirato dalla comune consapevolezza dell'importanza di inserire la pratica della lettura nell'ambito della cura alla prima infanzia.

L'elemento originale del progetto è l'alleanza tra bibliotecari, insegnanti della Scuola Materna, pediatri, impegnati nel sostenere concretamente lo sviluppo dell'abitudine a leggere dei bambini fin dai primi mesi di vita e l'obiettivo primario è quello di diffondere la cultura e la pratica della lettura ad alta voce dei genitori ai bambini, anche molto piccoli.

La Biblioteca di S. Paolo d'Argon aderendo a questo progetto ha preso contatti con la scuola materna ed elementare e ha in previsione la creazione di uno spazio-lettura per i bambini in età prescolare.

LIBRI PIU' VENDUTI*

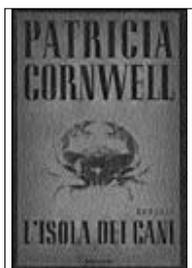
* Fonte: www.alice.it


1) Oriana Fallaci
La rabbia e l'orgoglio

Oriana Fallaci rompe un silenzio durato dieci anni. E lo fa prendendo spunto dall'apocalisse che l'11 settembre distrusse le Torri Gemelle e migliaia di vite umane.


2) John R.R. Tolkien
Il Signore degli anelli

Avventure in luoghi remoti, segreti paurosi, draghi crudeli e alberi che camminano. Il tutto in un mondo immaginario, ma verosimile, che dietro i suoi simboli nasconde la lotta, senza fine, tra il bene e il male.


3) Patricia D. Cornwell
L'isola dei cani

Sull'eccentrica isola di Tangiers scoppia un vero pandemonio: il governatore della Virginia ha messo in vigore una legge molto severa sull'eccesso di velocità sulle strade, che viene applicata con l'aiuto di elicotteri. L'isola si proclama indipendente e dichiara guerra allo Stato.


4) Joanne K. Rowling
Harry Potter e il calice di fuoco

Harry è ormai adolescente e vuole essere un normale mago di quattordici anni. Ma, sfortunatamente, Harry non è normale, nemmeno come mago. E questa volta la differenza può essergli fatale.


5) Andrea Camilleri
Il re dei Girgenti

Sicilia 1718: durante una rivolta popolare un contadino fece diventare Girgenti un regno indipendente e si autoproclamò re. Ma il suo regno durò solo sei giorni.


John R.R. Tolkien
Il Signore degli Anelli
La compagnia dell'Anello

Nella piccola comunità degli Hobbit il giovane Frodo, convinto dal misterioso stregone Gandalf, è costretto a partire per il paese delle tenebre. Un gruppo di Hobbit lo accompagna e, strada facendo, si associano alla compagnia altri esseri: Elfi, Nani e Uomini, legati al destino di Frodo.


7) Enrico Deaglio
La banalità del bene
Storia di Giorgio Perlasca

È un libro con il quale Deaglio vuole "premiare" Perlasca per la grande impresa che è riuscito a compiere durante la Seconda Guerra Mondiale, nel '44.


8) Joanne K. Rowling
Harry Potter e la camera dei segreti

Un romanzo d'avventura per ragazzi in cui l'elemento soprannaturale si trasforma in quotidiano, emoziona il lettore e lo conquista al gioco della fantasia.


9) Joanne K. Rowling
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban

In un vortice di emozionanti colpi di scena, tra mappe stregate e ippogrifi scontrati, zie volanti e libri che mordono, Harry Potter conduce il lettore nel terzo capitolo delle sue straordinarie avventure.


10) Isabel Allende
Ritratto in seppia

Giunta alla soglia dei trent'anni, Aurora del Valle deve affrontare il tradimento dell'uomo che ama e la solitudine. Catapultata in una situazione emotiva insopportabile, cerca di uscirne recuperando la memoria del suo passato.

"FESTA IN BIBLIOTECA"

Altra iniziativa alla quale ha aderito la nostra Biblioteca è "Festa in Biblioteca", promossa dalla Regione Lombardia, che prevede l'apertura della Biblioteca nel giorno di **Domenica 7 Aprile 2002**: dalle 10.00 alle 12.00, e dalle 15.00 alle 18.00.

Nel pomeriggio sono previste le seguenti attività: - lettura di fiabe per bambini dalle 15.00; - laboratorio sperimentale ludico educativo "ABCinema: impariamone i trucchi" dalle 15.00 alle 18.00.

Informazioni ed iscrizioni presso la biblioteca.

Cultura

CINEMA D'INVERNO - 1ª edizione

La Commissione Cultura ha proposto alla popolazione di San Paolo d'Argon la visione di film scelti tra i più recenti.

La **rassegna 0-12**, rivolta ad un pubblico di bambini, la domenica pomeriggio ha visto una grande adesione di spettatori di tutte le età: • “Galline in fuga” con 206 persone (72 adulti e 134 bambini); • “Shrek” con 125 persone (45 adulti e 80 bambini); • “Atlantis” con 267 persone (108 adulti e 159 bambini).

Meno partecipata è stata invece la **rassegna oltre i 12** il venerdì sera: • “Le fate ignoranti” con 37 persone; • “Moulin Rouge” con 51 persone; • “Il diario di Bridget Jones” con 46 persone.

Il confronto tra livelli di partecipazione così diversificati sollecita alcune considerazioni: • la domenica pomeriggio e i film d'animazione, insieme alla vendita di caramelle e patatine, hanno favorito momenti di aggregazione tra bambini e adulti; • il venerdì sera e le proposte filmiche per adulti, anche se molto diverse tra loro, hanno richiamato un pubblico piuttosto ridotto.

Forse nei bambini è ancora alto il piacere di condividere con amici e familiari la visione di film divertenti, mentre per gli adulti è meno motivante uscire la sera per “andare al cinema”, anche se i pochi che lo fanno dichiarano di apprezzare quest'occasione.

Se i numeri per la **rassegna 0-12** ci dicono di continuare, qualche adulto per la **rassegna oltre i 12** ci esorta ad insistere “perché le persone hanno bisogno di tempo per abituarsi a questa occasione”.

La rassegna continua con le seguenti proiezioni:

Domenica 17 marzo - ore 15.00
“MOMO ALLA CONQUISTA DEL TEMPO”

Sabato 20 aprile - ore 21.00
“IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE”

Mercoledì 1° maggio - ore 15.00
“IL SIGNORE DEGLI ANELLI”

Elena Pezzoli
Assessore alla Cultura

**MAGICO INCONTRO TRA ACQUA E COLORE****Laboratorio creativo-espressivo di utilizzo dell'acquerello.**

Questa proposta, rivolta ad adulti, prevede l'utilizzo dell'acquerello come elemento espressivo e di gioco, per lasciarsi sedurre dall'acqua e dal colore. Si realizzeranno lavori singoli e di gruppo, esercitazioni in cui diverrà importante il dialogo “senza parole”, reso possibile dall'utilizzo di un materiale comune.

Su uno stesso foglio, a due a due, si potrà fare l'esperienza di lasciar incontrare tra loro due colori differenti e di scoprire la magia del nuovo colore che si verrà a formare.

Seguiranno altre esercitazioni per familiarizzare con il mezzo espressivo proposto al fine di conoscerlo e padroneggiarlo.

Il laboratorio creativo-espressivo è strutturato in otto incontri di un'ora e mezza ciascuno, il mercoledì dalle ore 20.30 alle 22.00 presso la sala civica in viale della Rimembranza.

Calendario incontri:

10, 17, 24 aprile 2002 - 2, 8, 15, 22, 29 maggio 2002

Costo individuale: Euro 31,00 (quota d'iscrizione) e, indicativamente Euro 37,00 (acquisto materiale).

Il corso è a numero chiuso, max 10 partecipanti ai quali non è richiesta alcuna preparazione e predisposizione artistica.

Il laboratorio sarà gestito da TIZIANA TESTA, diplomata presso il Liceo Artistico Statale di Bergamo nel 1990, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bergamo nel 2000, già conduttrice di altri laboratori espressivi per adulti e bambini.

Iscrizioni presso la Biblioteca comunale tel. 035/959583, entro venerdì 5 aprile 2002.

SPETTACOLO DI CABARET



SABATO 6 APRILE 2002

ORE 20.45

Auditorium Comunale

Casa degli Alfieri

presenta

MARCO BALIANI

in

“MICHELE KOLHASS”

*tratto da Michael Kohlhaas di Heinrich von Kleist
di Marco Balliani e Remo Rostagno*

La storia di Michele Kohlhaas è un fatto di cronaca realmente accaduto nella Germania del 1500, raccolto e raccontato da Kleist in memorabili pagine. Marco Balliani nel racconto orale è come se avesse aggiunto ad uno scheletro osseo riconoscibile (la struttura del racconto di Kleist), nervi, muscoli e pelle, tutte cose che provengono dalla sua esperienza di narratore e dal suo mondo di visioni. Kohlhaas, Michele, mercante di cavalli, è il protagonista di un sopruso, che non risolto attraverso le vie del diritto, genera una spirale di violenze sempre più incontrollabili, ma sempre in nome di un'ideale di giustizia ideale e terrena, fino a che il conflitto non si risolve tragicamente, lasciando intorno allo stesso Michele Kohlhaas una possibile aurea di eroe del suo tempo. E sono tante le domande che sorgono: cos'è la giustizia e sino a che punto in nome della giustizia si può diventare giustizieri. Solo, Marco Balliani riesce a popolare la scena immobile del palcoscenico con eventi, pensieri, emozioni e con una dimessa sedia come compagna di viaggio evoca gli avvenimenti. Si sente veramente la forza scenica ed emotiva di questo grande attore che ci narra la storia del “nostro” mercante di cavalli, Michele Kohlhaas, il quale imbrogliato da un nobile e ripudiato da una giustizia, dei nobili serve, si fa brigante e conquista schiere di proseliti tra i diseredati, e saccheggia città scatenando quasi una guerra contro il potere imperiale, e nel sangue quasi perde di vista le legittime rivendicazioni del diritto che lo avevano spinto a ribellarsi.

Ingresso Euro 10,00 - Ridotto (dai 14 ai 18 anni) Euro 8,00

Bambini fino 13 anni gratis se accompagnati da un adulto.

Per prenotazioni: tel. 035/470020

Dalle Associazioni

APPUNTI CRITICI DI "RUMORS - IÈ TÒTE US"

Strane vicende della vita, qualche volta il destino ti porta all'altra sponda: il teatro visto dal regista in platea, se la voce manca, il pensiero resiste, si rafforza e diventa più penetrante.

Dunque la Compagnia Teatrale "Franco Barcella" di S. Paolo d'Argon, quest'anno ha voluto superarsi, scegliendo un testo teatrale recente, dell'americano newyorchese Marvin Neil Simon, scritto nel 1988, autore notissimo in tutto il mondo per le sue commedie "A piedi nudi nel parco", "La strana coppia", "Il prigioniero della seconda strada"... rappresentate in teatro o riduzioni cinematografiche.

Il Titolo originale "Rumors" (chiacchiere, pettegolezzi) è stato tradotto in lingua bergamasca da Davide Bellina e Roberto Zanotti ed intitolato "Iè tôte us". La commedia ambientata nella Bergamo attuale, si dipana in un ordito senza trama, narrando le vicende sincopate di quattro coppie che hanno appuntamento alla festa di anniversario matrimoniale degli amici comuni: Gigi Giudice, vicesindaco della città, e sua moglie Titti, due personaggi fantasma rincorsi dai "rumors" delle coppie che arriveranno alla spicciolata, nella festa che non esiste in una realtà schizofrenica. Gli ospiti cercheranno di soffocare lo scandalo del tentato suicidio di Gigi, ma i problemi generati dai pettegolezzi (I us) crescono in un turbinio di menzogne. Dietro i meccanismi di una farsa frenetica, ansiogena, restituiti benissimo dall'allestimento in vernacolo dall'abile regia di Davide Bellina, si possono intravedere tematiche e problemi attuali.

Le difficoltà strutturali del testo non sono insite nella sostanzialità, ma nei meccanismi convulsi della farsa e nei sincronismi interattivi dei personaggi, che vivono scoppiettanti come fuochi artificiali, sempre tesi come corde vibranti di uno strumento musicale e finiscono sfibrati, quasi shoccati, tra gli applausi scroscianti degli spettatori, quasi increduli di tale capacità recitativa ipercinetica.

L'adattamento in bergamasco di questa commedia newyorchese che descrive le nevrosi e l'isterismo dei personaggi di una società in affanno, alla ricerca perduta dell'io, è stata una scelta sofferta e difficile per i meccanismi caotici della messinscena. Ma le risposte positive del numerosissimo pubblico che ha gremito l'Auditorium Comunale e le prime uscite in città e provincia (vedi Colognola, invitati dal Ducato di Piazza Pontida) confermano la validità sulle scelte del testo, soprattutto nell'ottica dell'avanguardia sperimentale teatrale in un contesto culturale. Ritornano in mente le censure iniziali dei pseudo-critici al testo "La pura de ès malàt", che ha convinto ed ha conquistato un'enorme platea e sarà replicata il prossimo 25 maggio al teatro Donizetti di Bergamo.

Attualmente alcune filodrammatiche dialettali bergamasche stanno percorrendo con fatica il nostro cammino. L'abilità della versione e della regia teatrale di Davide Bellina è sostenuta dalle eccezionale bravura degli attori vecchi e giovani in un sinergismo iperattivo. L'affiatata e professionale coppia Sandra Acerbis e Roberto Zanotti nelle vesti di avvocati di

fiducia appaiono stralunati, schizzati e sincopati di fronte al tentato suicidio dell'amico Gigi, Manuel Signorelli. Quest'ultimo, attore di nuova generazione, conferma perentoriamente capacità recitative di alto livello (emulerà le orme paterne?) e con Elisa Facagni (attrice collaudata e colonna portante con Sandra Acerbis delle componenti femminili della Compagnia) forma una coppia scoppiettante ben definita. Manuel Signorelli sembra avere realmente un colpo di frusta per tutta la durata della recita, mentre Elisa personaggio spumeggiante degna delle bollicine del miglior champagne è l'espressione della donna tutta apparenza. Luisa Carrara, giovanissima attrice (debuttante in "12?") in coppia con Claudio Speranza (che ha firmato la scenografia moderno-essenziale) psicoanalista, forma la coppia surreale delle sedute terapeutiche telefoniche di gruppo. Rosy Signorelli moglie vamp, perennemente insoddisfatta, con spunti deliranti alla ricerca di un marito Armando Salemi, che pensando solo alla candidatura della Provincia subisce la sua esuberanza. Infine Deus Ex machina della farsa, il maresciallo "Salemi" interpretato da Fabrizio Groppetti che con strabiliante vena intuitiva alla Totò, riesce a sbrogliare il caso. Non possiamo dimenticare "il dietro le quinte", che in quest'opera è fondamentale, l'immarcescibile Piera Signorelli con Fiorenza Biava nei ruoli di rammentatrici, la truccatrice Domitilla Madaschi che abilmente camuffa gli attori, ai tecnici degli effetti sonori G. Battista Vismara e Daniele Brignoli, infine ma non meno importanti la schiera di tecnici per l'allestimento scenico: Tommaso Bena, Giovanni Cardinali, Gino Minetti, Albino Trapletti, Enrico Bombarda, Giuseppe Ghilardi, Marco Morotti, Fulvio Cavallini.

Arrivederci (siete tutti invitati!) alla grande serata del teatro Donizetti di Bergamo, il prossimo 25 maggio 2002, con la rappresentazione del Malato Immaginario di Molière (ovvero, La pura de ès malàt) da parte della nostra compagnia teatrale, invitata dal Ducato di Piazza Pontida di Bergamo, che avrà come protagonista Osvaldo Signorelli.

Egidio Cardinali

Calendario stagione 2002

Venerdì	05.04.2002	Cineteatro Chiuduno
Sabato	20.04.2002	Cineteatro Casazza
Sabato	11.05.2002	Palazzetto Grumello D.M.
Sabato	18.05.2002	Palatenda Seriate
Sabato	25.05.2002	Teatro Donizetti di Bergamo (Il Malato Immaginario)
Sabato	21.09.2002	Cineteatro Villa Di Serio
Sabato	05.10.2002	Filodrammatici Treviglio
Domenica	06.10.2002	Filodrammatici Treviglio
Sabato	19.10.2002	Serassi Villa D'Almè
Sabato	26.10.2002	Cineteatro Albano
Sabato	16.11.2002	Cineteatro Scanzo

CORPO MUSICALE COMUNALE RASSEGNA ARTISTICA 2002



Nella ricorrenza dei venti anni di fondazione, il Corpo Musicale di San Paolo d'Argon propone una rassegna artistica, costituita da sette appuntamenti programmati per il primo semestre del 2002.

L'idea, certamente non originale, ha però l'intento di creare da una parte un contesto nel quale il complesso possa esibirsi in serate a tema, toccando differenti generi musicali e dall'altro di offrire al pubblico un itinerario che ambisce ad essere contemporaneamente raffinato e divertente.

Il percorso tematico ha esordito con una serata dedicata agli ottoni, durante la quale un gruppo di soli ottoni, diretti dal maestro Maurizio Mineo, si è esibito in brani che spaziavano dalla musica rinascimentale alla musica leggera contemporanea accompagnati da divertenti coreografie.

Nel secondo appuntamento svoltosi il 2 marzo il Corpo Musicale, stavolta al completo, ha proposto celebri melodie tratte da musicals, coinvolgendo il pubblico in atmosfere frizzanti e malinconiche.

Il terzo appuntamento (sabato 23 marzo) è una rappresentazione teatrale dei *Promessi Sposi*, particolarmente briosa e divertente, a cura della compagnia di Nibionno.

Sabato 27 aprile torna di scena il complesso musicale che propone, per grandi e piccini, il celebre poema sinfonico *Pierino e il Lupo*. Il quinto appuntamento (sabato 25 maggio) è l'esibizione della Junior Band, il gruppo strumentale giovanile della scuola di musica Prime Armonie.

Il gran finale di sabato 22 e domenica 23 giugno prevede dapprima con *Solo musica italiana*, l'esecuzione di alcune tra le più celebri canzoni di musica leggera, cantate dal gruppo vocale Il Germoglio e, successivamente, un raduno bandistico con la sfilata e l'esecuzione concertistica di alcuni complessi bandistici...

...e non finisce qui!!

Infatti, sempre in occasione del ventennale di fondazione, il Corpo Musicale ha realizzato un CD multimediale con alcuni tra i brani più significativi del suo repertorio. Sono inclusi anche due parti eseguite dal gruppo strumentale giovanile e due giochi, ironici e divertenti.

Con una piccola offerta è possibile riceverne una copia e diventare simpatizzante della nostra associazione.

Annalisa, Marco, Veronica, William

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Sabato 23 Marzo - Auditorium comunale - ore 20.45

Compagnia teatrale di Nibionno

I Promessi Sposi

La compagnia teatrale di Nibionno ci propone una originale rivisitazione dei Promessi Sposi.

Tra scene satiriche, cori trascinati e narrazioni ironiche il divertimento è assicurato.

Sabato 27 Aprile - Auditorium comunale - ore 20.45

Il poema sinfonico:

Pierino e il lupo

Per il piacere di grandi e piccini il Corpo Musicale presenta il celebre poema sinfonico di Prokof'ev.

Sabato 01 Giugno - Auditorium comunale - ore 20.45

Junior band in concerto

Il gruppo strumentale giovanile della scuola di musica Prime Armonie nella sua serata d'esordio, ci propone brani strumentali semplici e gradevoli, con tanto impegno e ...molta emozione.

Sabato 22 Giugno - Corte Grande - ore 20.45

Solo musica italiana

Il complesso bandistico, in collaborazione con il coro "Il Germoglio", ci propone, attraverso un susseguirsi di emozioni, le canzoni che hanno accompagnato la giovinezza delle nostre generazioni. Dal rimpianto Battisti all'inossidabile Morandi, allo spumeggiante Zucchero, ai sempreverdi Pooh, per terminare con i frizzanti 883 e la maestria di Bocelli.

Domenica 23 Giugno

A spasso con la banda

Come conclusione di questa rassegna ecco la sfilata di complessi bandistici per le vie del paese seguita da un gran concerto, che vedrà succedersi tutti i gruppi sul palco presso la Corte Grande.

Ore 16.30: Inizio sfilata dei complessi partecipanti

Ore 17.30: Inizio concerto presso la Corte Grande

DAL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 DEL 27/02/2002

Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2002-2003-2004.

N. 2 DEL 27/02/2002

Approvazione modifiche al "Regolamento per l'applicazione dell'I.C.I."

N. 3 DEL 27/02/2002

Approvazione modifiche al "Regolamento per l'istituzione di un sistema tariffario per la copertura dei costi relativi ai servizi per la gestione dei rifiuti urbani".

N. 4 DEL 27/02/2002

Approvazione modifiche al "Regolamento del servizio di nettezza urbana provvisorio in attesa dei decreti attuativi del D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997".

N. 5 DEL 27/02/2002

Approvazione del bilancio annuale di previsione 2002, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2002-2003-2004.

N. 6 DEL 27/02/2002

Approvazione del nuovo "Regolamento di Contabilità".

N. 7 DEL 27/02/2002

Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione convenzionata di iniziativa privata denominato C2a/4.

N. 8 DEL 27/02/2002

Ordine del giorno sul centro trattamenti rifiuti di Montello.

N. 9 DEL 27/02/2002

Comunicazione di prelievi dal fondo di riserva.

DALLA GIUNTA COMUNALE

N. 128 DEL 5/12/2001

Variazioni al P.E.G. Esercizio Finanziario 2001.

N. 129 DEL 5/12/2001

Rettifica deliberazione di G.C. n. 116/2001 con la quale veniva assunta un'anticipazione per il finanziamento delle spese tecniche per la sistemazione dell'incrocio Via Nazionale-Via San Lorenzo.

N. 130 DEL 5/12/2001

Nomina Commissione Comunale Consultiva per l'Istruzione e i Servizi Sociali:

- Imelde BRONZIERI - Presidente
(Assessore alle Politiche Sociali ed Istruzione)
- Gabriella GALBUSERA
- Noemi PLEBANI
- Mariarosa GENTILI
- Loredana TIRLONI
- Don Angelo PEZZOLI
- Alessandra ACERBIS
- Gianfranco COLOMBO
- Renato ROTA
- Mariella QUARTANELLI
- Adriano BONI (Gruppo Consigliare l'Alternativa)
- Maurizio PERSICO (Gruppo Consigliare Casa della Libertà).

N. 131 DEL 5/12/2001

Erogazione di un contributo economico di L. 5.000.000 alla Scuola Materna Parrocchiale di San Paolo d'Argon per la realizzazione di attività integrative dei programmi didattici durante il corrente anno scolastico.

N. 132 DEL 5/12/2001

Erogazione di un contributo economico di L. 3.940.000 all'Associazione Culturale CHICUACE IN TONATIÙ SESTO SOLE di Brembate di Sopra (Bg.) per la realizzazione della manifestazione cerimoniale della cultura Azteca dal 28 novembre 2001.

N. 133 DEL 5/12/2001

Adesione all'Associazione "Strada del Vino e dei Sapori della

Valcalepio" e assunzione impegno di spesa di L. 200.000 per il pagamento della quota d'iscrizione.

N. 134 DEL 12/12/2001

Prelievo dal fondo di riserva.

N. 135 DEL 12/12/2001

Approvazione del Piano di Emergenza Neve anno 2001-2002.

N. 136 DEL 19/12/2001

Erogazione di un contributo economico di L. 2.000.000 a favore della locale Squadra Volontari Antincendio Boschivo per l'acquisto di equipaggiamento tecnico per lo svolgimento della propria attività.

N. 137 DEL 19/12/2001

Diniego istanze di erogazione contributi per la copertura dei costi delle rette di frequenza della scuola materna.

N. 1 DEL 9/01/2002

Approvazione progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento edificio ingresso del cimitero comunale, opere superamento barriere architettoniche, pavimentazione vialetti, formazione percorsi pedonali, redatto dal Dott. Arch. Luciano Caravita per una spesa complessiva di Euro 408.000, 95 (pari a L. 790.000.000).

N. 2 DEL 16/01/2002

Autorizzazione alienazione alloggio di proprietà del Sig. XX costruito nell'ambito del vigente Piano di Zona per l'edilizia economico-popolare.

N. 3 DEL 23/01/2002

Parere favorevole sulla proposta del Sindaco di individuare, per l'anno 2002, i Responsabili delle posizioni organizzative dell'Area Amministrativa e dell'Area Tecnica.

N. 4 DEL 23/01/2002

Approvazione bando che disciplina l'attribuzione di n. 20 assegni

di studio di Euro 258,23 (L. 500.000) ciascuno, agli studenti licenziati dalla scuola media inferiore che si iscrivono alla scuola superiore o che già la frequentano con profitto.

N. 5 DEL 23/01/2002

Proroga fino al 30.06.2002 della Convenzione disciplinante i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la Coop. San Cassiano di Trescore Balneario per dare attuazione al "progetto di inserimento lavorativo protetto" per i signori XX e XY, già approvata con deliberazione n. 94 del 2.08.2001 e comportante una spesa pari ad Euro 2.788,86.

N. 6 DEL 30/01/2002

Determinazione aliquote e detrazioni ICI per l'anno 2002 (vedi tabella pubblicata in questo notiziario).

N. 7 DEL 30/01/2002

Conferma per l'anno 2002 delle tariffe relative al servizio di depurazione e fognatura delle acque di scarico provenienti da insediamenti civili e da insediamenti produttivi e le tariffe relative alla TOSAP.

N. 8 DEL 30/01/2002

Determinazione addizionale comunale IRPEF per l'anno 2002 nella misura dello 0,3% complessivo.

N. 9 DEL 30/01/2002

Determinazione quote di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale (illuminazione votiva e utilizzo dei locali comunali) gestiti dal Comune.

N. 10 DEL 30/01/2002

Proroga al 31.12.2002 della concessione per il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, alla ditta Dansar Affissioni srl dietro un corrispettivo pari ad Euro 19.108,91.

N. 11 DEL 30/01/2002

Determinazione della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della strada e del Regolamento di attuazione.

N. 12 DEL 30/01/2002

Esonero agli eredi del Sig. XX del pagamento di quanto dovuto per il servizio Sad per l'anno 2000.

N. 13 DEL 30/01/2002

Determinazione tariffe per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2002.

N. 14 DEL 30/01/2002

Determinazione delle tariffe di compartecipazione degli utenti nella spesa per la fruizione dei servizi scolastici (trasporto alunni e mensa) per il corrente anno.

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Valore I.S.E.E.	Quota partecipazione alla spesa
< Euro 7.385,33 (L. 14.300.000)	40%
Euro 9.915,97 (L. 19.200.000)	45%
Euro 12.498,26 (L. 24.200.000)	50%
oltre Euro 12.498,26 (L. 24.200.000)	60%

In caso di mancata dichiarazione I.S.E.E. o dell'eventuale attestazione I.S.E.E., l'utente verrà collocato automaticamente nell'ultima fascia (oltre Euro 12.498,26).

La spesa pro-capite complessiva (100%) del servizio viene determinata dal seguente rapporto: (spese d'appalto del servizio + costi di gestione amministrativa): numero dei bambini iscritti, che per il corrente anno scolastico viene stabilita in Euro 391,47 (pari a L. 758.000).

E' prevista la riduzione del 80% sul costo totale del servizio trasporto fruito da altri figli.

SERVIZIO MENSA

Valore I.S.E.E.	Quota partecipazione alla spesa
< Euro 7.385,33 (L. 14.300.000)	60%
Euro 9.915,97 (L. 19.200.000)	70%
Euro 12.498,26 (L. 24.200.000)	80%
oltre Euro 12.498,26 (L. 24.200.000)	90%

In caso di mancata presentazione della dichiarazione I.S.E.E. o dell'eventuale attestazione I.S.E.E., l'utente verrà collocato automaticamente nell'ultima fascia (oltre Euro 12.498,26).

La spesa del servizio viene determinata dal seguente rapporto: (costo dell'appalto del servizio + costo controllo qualità + costo educatori + costi di gestione amministrativa) : numero pasti complessivi presunti, che per il corrente anno scolastico viene stabilita in Euro 5,16 (pari a L. 10.000) a pasto.

E' prevista la riduzione del 30% sul costo totale dei pasti usufruiti dal 2° figlio iscritto e del 70% sul costo totale dei pasti usufruiti dal 3° figlio iscritto.

N. 15 DEL 30/01/2002

Determinazione delle tariffe di compartecipazione degli utenti nella spesa per la fruizione del servizio di assistenza domiciliare anziani (calcolata sulla spesa lorda complessiva del servizio):

Valore I.S.E.E.	Quota partecipazione alla spesa
< Euro 3.098,74 (L. 6.000.000)	0%
Euro 4.131,66 (L. 8.000.000)	10%
Euro 5.681,03 (L. 11.000.000)	15%
Euro 6.713,94 (L. 13.000.000)	30%
Euro 7.746,85 (L. 15.000.000)	35%
Euro 9.709,39 (L. 18.800.000)	40%
Euro 10.329,14 (L. 20.000.000)	45%
Euro 11.878,51 (L. 23.000.000)	50%
Euro 13.427,88 (L. 26.000.000)	55%
Euro 15.493,71 (L. 30.000.000)	60%
Euro 19.108,91 (L. 37.000.000)	75%
oltre Euro 19.108,91 (L. 37.000.000)	100%

In presenza di "indennità di accompagnamento" (L. 537/1993) e/o "buono socio-sanitario regionale" (L.R. 23/1999), l'utente partecipa con l'80% dell'importo di detta indennità - al netto di spese obbligatorie, documentate, direttamente connesse allo stato di svantaggio - alla copertura dei costi del servizio S.A.D. Il costo eccedente è regolato dalla tabella sopra indicata.

In caso di mancata dichiarazione I.S.E.E. o dell'eventuale attestazione I.S.E.E., l'utente verrà collocato automaticamente nell'ultima fascia (oltre Euro 19.108,91).

La spesa oraria lorda complessiva del servizio viene determinata dal seguente rapporto: (costo degli operatori e coordinamento + costi di gestione amministrativa) : numero delle ore di servizio svolto, che per l'anno 2002 viene fissata, presuntivamente, in Euro 15,22 (pari a L. 29.473).

(Copertura presunta della spesa: 25% utenza + 35% contributo regionale = 60%)

N. 16 DEL 30/01/2002

Determinazione nuove tariffe per la concessione temporanea di locali e strutture comunali.

Locale	Tariffa gruppi ed associazioni iscritti all'albo comunale delle associazioni	Tariffa privati, gruppi ed associazioni extraterritoriali
Sala civica*	Euro 10,00 + iva	Euro 40,00 + iva
Auditorium*	Euro 26,00+ iva	Euro 130,00 + iva
Palestrina		
scuola elementare	Euro 3,00 + iva (per 1 ora o fraz.)	Euro 6,00 + iva (per 1 ora o fraz.)
Palestra		
scuola media	Euro 6,00 + iva (per 1 ora o fraz.)	Euro 12,00 + iva (per 1 ora o fraz.)

Depositi cauzionali: da Euro 10,00 a Euro 50,00 in base alla tipologia della concessione.

(* queste tariffe sono riferite ad un uso della durata massima di quattro ore senza possibilità di frazionamento. Qualora la durata si protragga oltre detto termine, la tariffa aumenterà in ragione di 1/4 per ogni ulteriore ora o frazione d'ora.)

Sono incluse le spese per l'eventuale illuminazione e riscaldamento. Sono escluse le spese per la pulizia: onere a carico del concessionario. Per la preparazione, l'allestimento o lo svolgimento di particolari iniziative che richiedano un utilizzo prolungato di auditorium e sala civica, potrà essere richiesto il pagamento di una tariffa complessiva ridotta accordata previo parere della Giunta comunale.

N. 17 DEL 30/01/2002

Determinazione nuove tariffe per i servizi cimiteriali.

Concessione:

- loculi e rinnovi (30 anni)	Euro 930,00	(L. 1.800.731)
- ossari e rinnovi (30 anni)	Euro 80,00	(L. 154.902)
- angioletti e rinnovi (30 anni)	Euro 370,00	(L. 716.420)

Illuminazione votiva:

- tombe, loculi, ossari, angioletti (per anno)	Euro 10,00	(L. 19.362)
- cappelle (per anno)	Euro 28,00	(L. 54.216)

N. 18 DEL 30/01/2002

Approvazione schema bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2002/2004.

N. 19 DEL 6/02/2002

Concessione della Sala civica alla Infoteach Srl per la realizza-

zione di un corso di informatica.

N. 20 DEL 6/02/2002

Autorizzazione al sub-appalto del servizio bar presso il Centro Sportivo Comunale ai sensi dell'art. 10 della Convenzione stipulata il 16/01/2001.

N. 21 DEL 6/02/2002

Approvazione del progetto definitivo dei lavori di riqualificazione degli spazi verdi urbani redatto dall'arch. Raffaello Cattaneo per una spesa complessiva di Euro 149.927,44 (L. 290.300.000).

N. 22 DEL 6/02/2002

Erogazione di un contributo economico di Euro 154,94 (L. 300.000) mensili all'Azienda Ospedaliera Bolognini - Seriate a beneficio del Sig. XX per il periodo gennaio-marzo 2002 (complessivi Euro 464,81 (pari a L. 900.000).

N. 23 DEL 13/02/2002

Modifiche allo schema di programma triennale 2002/2004 ed elenco annuale 2002.

N. 24 DEL 20/02/2002

Erogazione dei seguenti contributi economici:

- XX per Euro 936,00 annue con versamento all'Istituto di ricovero Casa Ricovero San Giuseppe di Gorlago;
- XY per Euro 1260,00 annue con versamento alla Casa di riposo e Opere Pie Annesse di Bergamo.

N. 25 DEL 20/02/2002

Approvazione del progetto preliminare dei lavori di completamento della Via A. Moro, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per una spesa complessiva di Euro 258.228,45 (pari a L. 500.000.000).

N. 26 DEL 20/02/2002

Approvazione del progetto preliminare dei lavori di riqualificazione della Piazza Don Luigi Cortesi redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per una spesa complessiva di Euro 170.430,78 (pari a L. 330.000.000).

N. 27 DEL 20/02/2002

Approvazione del progetto preliminare dei lavori di riqualificazione del Viale della Rimembranza, Via Donizetti (I lotto), redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per una spesa complessiva di Euro 103.291,38 (pari a L. 200.000.000).

N. 28 DEL 20/02/2002

Approvazione del progetto preliminare dei lavori di riqualificazione urbana, abolizione delle barriere architettoniche, miglioramento e moderazione del traffico, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per una spesa complessiva di Euro 77.468,53 (pari a L. 150.000.000).

N. 29 DEL 20/02/2002

Approvazione del progetto preliminare dei lavori di sistemazione della rete di collettamento acque della fognatura comunale, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per una spesa complessiva di Euro 77.468,53 (pari a L. 150.000.000).

I.S.E.E. INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE

L'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) è il nuovo modo di determinare la situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate (es. scuolabus, mensa scolastica, assegni di studio, contributo per acquisto libri di testo, assistenza domiciliare...) ed è obbligatoriamente adottato da tutti gli enti pubblici, quindi anche dal Comune di San Paolo d'Argon. La norma di riferimento è il Decreto Legislativo N. 109 del 31.3.1998, attuato da successivi provvedimenti, in ultimo dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 242 del 4.4.2001. Il calcolo dell'I.S.E.E. si fa considerando la situazione economica del soggetto, quella riferita al suo nucleo familiare e quella delle persone con le quali convive o che sono a suo carico ai fini Irpef.

In concreto, la determinazione del valore I.S.E.E. si ottiene nel modo seguente:

SOMMA DEI **REDDITI** (come da tabella 1)

+ 20% DEL TOTALE DEL **PATRIMONIO** (come da tabella 2).

IL RISULTATO VA DIVISO PER UN COEFFICIENTE (detto **SCALA DI EQUIVALENZA**) CHE DIPENDE DAL NUMERO DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE (come da tabella 3).

TABELLA 1 - REDDITI

La situazione economica dei soggetti appartenenti al nucleo, si ottiene sommando:

- il **reddito complessivo ai fini IRPEF** (ultima dichiarazione presentata);
- il **reddito delle attività finanziarie** (per l'anno 2002 è il 5,13% del patrimonio mobiliare specificato nella tabella 2).

Dalla predetta somma, si detrae il valore dell'eventuale canone di locazione (max Euro 5.164,57 - L. 10.000.000).

TABELLA 2 - PATRIMONIO

Il patrimonio si ottiene sommando:

- il **patrimonio immobiliare**, che è costituito dai fabbricati e terreni edificabili (valore dell'imponibile ai fini ICI).

Dal valore così determinato si detrae il debito residuo al 31 dicembre dell'anno precedente per i mutui contratti per l'acquisto dell'immobile. Per i nuclei familiari residenti in abitazione di proprietà, in alternativa alla detrazione mutuo, è detratto il valore della casa di abitazione, nel limite di Euro 51.645,69 - L. 100.000.000.

- **patrimonio mobiliare**: l'individuazione del patrimonio mobiliare - riferito al 31 dicembre dell'anno precedente - è effettuata indicando il totale dei valori mobiliari in senso stretto (titoli a reddito fisso e variabile, inclusi fondi d'investimento, conti correnti ed altre forme di risparmio), le partecipazioni in società non quotate e gli altri cespiti patrimoniali individuali.

Dal valore del patrimonio mobiliare si detrae una franchigia pari a Euro 15.493,71 - L. 30.000.000.

TABELLA 3 - SCALA DI EQUIVALENZA

Numero dei componenti	Coefficiente
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

- maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente.
- maggiorazione di 0,2 in caso di presenza nel nucleo di figli minori e di un solo genitore.
- maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psico-fisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o di invalidità superiore al 66%.
- maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa.

I dati per il calcolo della situazione economica equivalente devono essere forniti dagli interessati con una dichiarazione sostitutiva, al comune di residenza o, in alternativa, ad un CAAF o all'INPS. Le dichiarazioni sono inserite nella banca dati nazionale "on line" dell'I.N.P.S. che rilascia nel contempo un'attestazione riportante il valore I.S.E.E. che dà diritto alle prestazioni sociali. Detta attestazione ha la validità di un anno per tutti componenti del nucleo familiare.

ESEMPIO

Consideriamo un nucleo familiare composto da padre, madre e due figli, con un reddito IRPEF di Euro 25.000,00, un patrimonio immobiliare di Euro 77.468,53 e un patrimonio mobiliare di Euro 30.000,00.

REDDITO

reddito IRPEF	Euro 25.000,00	
reddito figurativo	Euro 1.539,00	←
	Euro 26.539,00	

PATRIMONIO MOBILIARE

c/c banca, fondi invest., titoli	Euro 30.000,00	x 5,13%=
meno franchigia	Euro 15.493,71	
	Euro 14.506,29	

PATRIMONIO IMMOBILIARE

prima casa	Euro 77.468,53	
meno franchigia (o mutuo residuo)	Euro 51.645,69	
	Euro 25.822,84	

NUCLEO FAMILIARE

4 componenti	2,46
figli minori e genitori che lavorano	0,20
totale scala equivalenza	2,66

I.S.E.E. o RICCOMETRO

reddito complessivo	Euro 26.539,00	
+ 20% patrimonio totale	Euro 8.065,83	←
totale	Euro 34.604,83	

Euro 34.604,83 : 2,66 (scala equivalenza) = Euro 13.009,33
I.S.E.E. , valore sul quale calcolare le agevolazioni sui servizi sociali comunali

DALLE DETERMINAZIONI

AREA TECNICA

N. 228 DEL 14.12.2001

Assunzione impegno di spesa di L. 16.000.000 iva di legge compresa e conferma affidamento alla Ditta Testa Costruzioni srl di Trescore Balneario delle prestazioni e/o forniture edili relativi ai lavori di riqualificazione urbana, abolizione barriere architettoniche, miglioramento e modificazione del traffico lungo la Via Colleoni.

N. 239 DEL 21.12.2001

Assunzione impegno di spesa di complessivi Euro 258.228,45 (pari a L. 500.000.000) iva di legge compresa) a favore della Società Servizi Comunali di Sarnico per l'espletamento dei servizi di raccolta e conferimento RR.SS.UU., frazioni riciclabili, servizi piazzola ecologica e pulizie strade, per l'anno 2002.

N. 241 DEL 21.12.2001

Affidamento appalto per il servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale alla Ditta Biella Siro e Figli snc di Calcinato, per l'anno 2002, per un importo complessivo di Euro 21.080,74 (pari a L. 40.818.000) iva di legge compresa.

N. 242 DEL 21.12.2001

Affidamento all'Arch. Marco Pasinetti di Zanica dell'incarico di consulenza in materia tecnico-estetica per l'anno 2002, per una spesa pari ad Euro 1.900 (pari a L. 3.678.913) spese, contributo integrativo 2%, iva 20% compresi).

N. 3 DEL 10.01.2002

Adeguamento del contributo commisurato al costo di costruzione per il rilascio delle concessioni edilizie onerose (misura percentuale: 12.50%; Euro 249,09, pari a L. 482.300, al metro quadrato di nuova costruzione).

N. 7 DEL 23.01.2002

Affidamento alla Ditta Cantieri Tri Plok srl di Montello della fornitura di n. 4 fioriere e n. 2 panchine, nell'ambito degli interventi di riqualificazione urbana, di abolizione delle barriere architettoniche, di miglioramento e moderazione del traffico in Via B. Colleoni, a fronte di una spesa complessiva di Euro 2082,35 (pari a L. 4.032.000) iva di legge compresa.

N. 15 DEL 26.01.2002

Affidamento alla Ditta Franchini di Alzano Lombardo dell'esecuzione degli interventi di spurgo delle condutture fognarie comunali a fronte di una spesa complessiva pari ad Euro 3.873,43 (pari a L. 7.500.000) iva di legge compresa.

N. 24 DEL 5.02.2002

Aggiudicazione all'Impresa Bertoli snc di Bertoli Carlo & C. di Clusone dell'appalto dei lavori di sistemazione dell'incrocio Via delle Piante, Via Nazionale, Via F. Baracca per una spesa complessiva di Euro 75.597,41 (pari a L. 146.376.997) oltre all'iva del 10% di legge.

AREA AMMINISTRATIVA

N. 103 DEL 22.11.2001

Organizzazione della festa "Attorno all'Albero" del 9.12.2001 e assunzione impegno di spesa di complessive Euro 954,14 (pari a L. 1.847.477).

N. 105 DEL 5.12.2001

Organizzazione della festa "I Grandi" di San Paolo d'Argon dell'8.12.2001 e assunzione dei seguenti impegni di spesa per un importo complessivo di Euro 6000,20 (pari a L. 11.618.000).

N. 106 DEL 6.12.2001

Approvazione rendiconto delle somme rimborsabili dagli utenti per il Sad 2000.

N. 114 DEL 18.12.2001

Organizzazione cena augurale natalizia, per insegnanti, educatori e genitori che operano presso la Scuola Materna, Elementare e Media a fronte di una spesa totale prevista di Euro 1823,61 (pari a L. 3.531.000).

N. 24 DEL 19.02.2002

Affidamento incarico e assunzione dei relativi impegni di spesa, per l'anno 2002, alla Comunità Montana Valcavallina dei seguenti servizi:

- svolgimento servizio SAD	Euro	67.139,40
- adesione Sistema Bibliotecario	Euro	2.235,74
- svolgimento assistenza educativa scolastica	Euro	55.804,72

N. 25 DEL 25.02.2002

Riduzione di L. 2.984.441 (pari a Euro 1.541,34) dell'impegno di spesa assunto con determinazione n. 87 del 4/10/2001 a favore della ditta Barz and Hippo snc per lo svolgimento di n. 6 proiezioni cinematografiche svolte nei periodi novembre-dicembre 2001 e gennaio-febbraio 2002.